IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 187 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 1910

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'accordo russo-giapponese

La notizia di un accordo concluso a Pietroburgo tra il min. degli Esteri Iswolski per la Russia ed il bar. Motono Ambasciatore per il Giappone ha naturalmente destato vivo interesse ed è oggetto di discussione nel mondo diplomatico.

Il testo dell'accordo qualifica anzitutto questo atto come un complemento del trattato del 1907, che a sua volta fu derivazione della pace di Portsmouth del 1905. Ed in omaggio a ciò il nuovo accordo si prefigge come quello del 1907 di garantire gli interessi economici dei due paesi nell'Estremo Oriente.

E' noto che la situazione effettiva della Manciuria non corrisponde alla sua situazione ufficiale. Dalla pace di Portsmouth in poi la Manciuria fu restituita nominalmente alla Cina, mentre non hanno mai cessato di esercitarvi un'influenza effettiva la Russia ed il Giappone. Ambedue però si guardavano con una certa diffidenza, si ostacolavano e cercavano di impedire i progressi del competitore: ora questo stato di cose viene a mutare, almeno nelle grandi linee. I due Stati si garantiscono allo scopo di facilitare le comunicazioni e di sviluppare il commercio, una reciproca, amichevole cooperazione; specialmente per migliorare le ferrovie loro appartenenti in Manciuria, per favorirne il collegamento e per eliminare ogni concorrenza a loro dannosa.

Questa parte dell'accordo ha un significato diretto e se vogliamo anche poco gradito per due Stati: la Cina e gli Stati Uniti.

La Cina vede in mano di due altre Potenze rafforzarsi, se non monopolizzarsi, tutta la rete ferroviaria delle provincie, che nominalmente sono sue e sulle quali non voleva rinunciare ad una più decisa attività, il giorno di una sua risurrezione politica ed economica.

Gli Stati Uniti, invece, che proprio pochi mesi fa avevano ottenuto appunto dalla Cina una prima concessione ferroviaria propria — linea Tschaifong-Aignu — possono ora prevedere, che dopo l'accordo Russo-Giapponese, il quale tende esplicitamente ad eliminare le concorrenze dei terzi, la Cina molto difficilmente favorirà più quella concessione che senza la benevola attitudine di tutte le Potenze interessate non potrà essere attuata. E difatti i maggiori giornali francesi chiamano l'accordo attuale la campana di morte per la politica ferroviaria americana nell'Estremo Oriente.

* * *

A conservare nelle mani di russi e giapponesi la preponderanza assoluta nella Manciuria giovano gli ultimi due capoversi del breve estratto, che ci dà il *Times* del nuovo trattato complementare.

Secondo questi i contraenti mantengono reciprocamente lo *statu quo* derivante da tutti i trattati in vigore, sia per gli interessi della Russia e del Giappone, quanto per quelli della Cina: nel caso poi che questo *statu quo* venisse turbato, i contraenti prenderanno di accordo le misure, che crederanno opportune.

A prima vista e nelle loro conseguenze dirette questi accordi non danneggiano nessuno, giacchè qui siamo in tema di aspirazioni politiche e queste in Estremo Oriente sono riservate alla Russia ed al Giappone. Però essi hanno indubbiamente prodotto un certo senso a Berlino ed in minore misura anche a Vienna.

Si vede nell'accordo, dal lato politico, il desiderio della Russia di liberarsi in Estremo Oriente da qualunque pericolo, da qualunque preoccupazione e naturalmente ciò può essere interpretato nel senso, che la Russia intenda intervenire con maggiore lena su altri campi di competizione politico-economica, che potrebbero essere la Persia, l'Asia Minore ed i Balcani.

Di più a Berlino si rileva che la Germania non ha certamente altri interessi in Estremo Oriente, che non siano economici, epperò intende vedere assolutamente mantenuto il sistema della porta aperta a tutti.

Ora l'accordo attuale non ha nello spirito l'uguaglianza di tutti i diritti concorrenti e da ciò se non ora, in avvenire potrebbero derivare difficoltà maggiori di quanto per ora sia lecito supporre.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Parigi** 12 — L'*Echo de Paris*, dopo una inchiesta, si dice in grado di affermare che secondo una prima versione Revoil lascierebbe Madrid per recarsi a Pietroburgo ove sostituirebbe l'Ambasciatore Louis che ha domandato di cambiare il suo posto non potendo sopportare il clima russo. Secondo un'altra versione Revoil sarebbe chiamato ad occupare il posto di Segretario generale del Ministero degli Esteri: la cui creazione viene da qualche tempo seriamente esaminata. In questo caso il Min. di Francia a Bruxelles, Beau, andrebbe a Madrid ed il Dir. degli affari politici e commerciali al Min. degli Esteri Papst andrebbe a Bruxelles.

L'*Echo de Paris* ed il *Petit Parisien* dicono che non vi è alcuna connessione tra la partenza di Revoil da Madrid e quella del marchese Del Muni da Parigi.

(S) **Madrid**, 12. — Si crede nei circoli politici che l'Ambasciatore di Francia Revoil sarà sostituito da Geoffroy, attualmente Ministro di Francia al Cairo.

(S) **Costantinopoli**, 12 — Il senatore Mussa Kiazim è stato nominato Scheik-ul-Islam in sostituzione di Husni dimissionario.

(S) **Pietroburgo**, 12 — L' « Agenzia Telegrafica di Pietroburgo » riceve da Pechino:

L'Incaricato d'Affari di Russia ha rimesso al Governo cinese il testo della Convenzione russo-giapponese firmata la settimana scorsa a Pietroburgo.

L'Incaricato d'Affari del Giappone ha fatto una identica comunicazione.

(S) **Parigi**, 12. — Il trattato di arbitrato franco-svizzero, è stato rinnovato per un periodo di due anni a datare dal 13 luglio.

Parigi, 12. Il Governo di Spagna ha dato il suo gradimento alla nomina di Geoffray, Min. di 1ª cl. in disponibilità, come Ambasciatore francese a Madrid.

(S) **L'Aja**, 12. La Prima Camera, in seguito all'elezioni odierne per gli Stati provinciali comprende 32 clericali e 18 liberali.

Van Heckeren, ex-Min. dei Paesi Bassi a Stoccolma, che provocò gl'incidenti relativi al preteso intervento della Germania nella difesa navale dell'Olanda, non fu rieletto.

I Reali del Belgio a Parigi

(S) **Bruxelles** 12 — Il Re e la Regina accompagnati dai loro seguiti sono partiti stamani alle 10.28 con treno speciale per Parigi.

(S) **Parigi**, 12 — I Sovrani del Belgio sono arrivati alle 4 precise alla stazione del Bois de Boulogne, salutati dal Presidente della Repubblica, dalla signora Fallières, dai Presidenti del Senato e della Camera, dal Presidente del Consiglio, Briand, dai Ministri e dalle autorità.

Sono stati loro resi gli onori militari e sono state sparate salve dalle batterie di artiglieria.

La musica della guardia repubblicana ha suonato la Brabançonne e la Marsigliese.

Dopo avere scambiato parole di saluto col Presidente e colla signora Fallières, i Sovrani sono entrati nel salone d'onore, ove hanno avuto luogo le presentazioni.

Poi col Presidente e col seguiti, il Re e la Regina si sono recati al Palazzo del Ministero degli Esteri, ove alloggieranno durante il loro soggiorno a Parigi.

Lungo tutto il percorso facevano ala cordoni di truppa e la folla acclamava vivamente.

Il corteo è giunto alle 4.40 al Palazzo del Ministero degli esteri, ove ha fatto gli onori di casa ai Sovrani la signora Pichon.

Tutte le musiche suonavano la Marsigliese e la Brabançonne e venivano sparate salve di 101 colpi di cannone.

Dopo essersi brevemente trattenuti coi Sovrani negli appartamenti loro riservati, il Presidente e la sig.ra Fallières sono rientrati all'Eliseo, alle 4.50.

Il tempo era splendido al momento dell'arrivo, ma poco dopo ha cominciato a piovere.

Parigi, 12. Per non affaticare la Regina, la visita delle 5 dei Sovrani all' Eliseo non ebbe luogo.

— Il Re ha ricevuto al Min. degli esteri i membri del Corpo diplomatico.

— Nel percorso dal Qual d'Orsai all'Eliseo per recarsi al pranzo di gala, i Reali del Belgio furono acclamatissimi da grande folla.

Giunti all'Eliseo alle 8 e ricevuti dal Presidente e dalla sig.ra Fallières, furono subito condotti nella sala da pranzo. Il Presidente prese posto fra il Re e la Regina: la sig.ra Fallières alla sinistra del Re.

Fra gli invitati: i Pres. delle due Camere, il Pres. dei Ministri, Briand, il Min. degli esteri Pichon, i grandi funzionari dello Stato, i personaggi del seguito dei Sovrani e del Pres. della Repubblica.

Brindisi del Pres. della Repubblica

Il sig. Fallières ha pronunziato un brindisi, nel quale ha affermato i sentimenti di amicizia esistenti tra la Francia ed il Belgio ed ha ricordato il Re Leopoldo II, che fu sincero amico della Francia ed ebbe larga parte nel movimento di unione sempre più intima fra le due Nazioni.

Si è felicitato di vedere questo movimento estendersi anche sulla terra africana fra i grandi possedimenti dei due Paesi.

L'attività sempre maggiore degli scambi intellettuali e commerciali tra la Francia e il Belgio, la penetrazione sempre più grande delle imprese industriali e finanziarie, le strette affinità intellettuali e il culto comune del progresso verso la libertà, tutto tende a stringere vieppiù i vincoli che uniscono i due Paesi.

Il Presidente ha soggiunto: Sono certo che Vostra Maestà non ha meno di noi e meno dei Suoi Augusti predecessori specialmente a cuore di incoraggiare così felici disposizioni.

V. M. può rendersi conto, dalla accoglienza che le è stata fatta, della viva simpatia colla quale la Francia ha accolto l'inizio di un Regno che si è aperto sotto auspici così brillanti, come la grande festa del lavoro, alla quale la città di Bruxelles ha invitato il mondo intero.

Con grande slancio il Governo della Repubblica si è adoperato perchè i nostri rappresentanti più autorevoli dell' industria, del commercio, delle scienze e delle arti prendessero una splendida parte a questa manifestazione del genio umano.

La Francia sa con quale scrupolosa coscienza Vostra Maestà adempia i doveri di Sovrano e con quale alto senso di giustizia moderna guidi il Belgio nella via che gli si prepara.

Nè la Francia ignora la parte così eminentemente benefica che spiega la Regina.

Dando le il benvenuto, alzo il bicchiere in onore delle LL. MM. il Re e la Regina ed alla prosperità del Belgio.

Brindisi del Re Alberto.

(S) **Parigi**, 12. Rispondendo al brindisi del Presidente il Re del Belgio ha espresso la sua gratitudine per i sentimenti amichevoli manifestatigli e per l'accoglienza cordiale che gli è stata fatta.

Ha detto di esser lieto di portare alla Francia, all'inizio del suo regno, nuovo attestato della inalterabile amicizia del popolo belga. La riconoscenza del Belgio per l'aiuto che la Francia gli ha dato fin dai tempi della sua indipendenza, si è accresciuta e si è fortificata per tutte le prove di amicizia che la Francia gli ha dato anche dopo.

Il Re ha ringraziato per la brillante partecipazione della Francia all'Esposizione di Bruxelles e ha quindi accennato alle nuove relazioni di buon vicinato che si sono stabilite sotto il tropico ed alla simpatia che ha incontrato la cessione del Congo ed ha soggiunto che il notevole progresso, realizzato dall'Amministrazione coloniale francese, servirà al Congo di stimolo e di esempio.

Il Re ha ricordato che in occasione del viaggio da lui fatto a Brazzaville e a Dakar, esso potè ammirare l'opera di civiltà compiuta dagli eminenti funzionari francesi e il popolo belga ha pure altri motivi per amare il suo potente vicino del sud e le relazioni più strette che non hanno mai cessato di esistere fra loro, sembrano crearne ogni giorno di nuovi.

Insieme con gli scambi commerciali si verifica un costante e progressivo incremento nello scambio delle idee, ciò che costituisce un vero commercio intellettuale con la generosa nazione, la cui feconda influenza si è fatta sentire da secoli sull'intera umanità.

Il Re Alberto ha soggiunto di essere convinto di interpretare i sentimenti dei suoi compatriotti, esprimendo il voto che le relazioni amichevoli dei due popoli si sviluppino sempre più durante il suo regno e restino sempre improntate alla stessa fiducia e alla stessa cordialità.

Il Re ha terminato alzando il bicchiere in onore del Presidente della Repubblica francese ed alla prosperità della Francia.

Tutti gli invitati hanno ascoltato in piedi i brindisi scambiati fra i due Capi di Stato.

Dopo il brindisi pronunziato dal Pres. Fallières, la musica ha suonato l'inno belga e dopo il brindisi pronunziato dal Re Alberto, la musica ha suonato la Marsigliese.

DA VIENNA

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 12,45. — Secondo notizie da Parigi si parla della possibilità di un convegno fra i Ministri degli esteri di Francia sig. Pichon e di Russia sig. Isvolsky, ma finora si tratta puramente di congetture.

La *Politische Corr.*, ha da Costantinopoli che secondo una nuova versione il ritiro del Scheik ul Islam Husni si connette alla recente scoperta dell'Associazione segreta, composta di malcontenti e d'impiegati danneggiati nella carriera dai nuovi organici.

— Secondo i giornali ungheresi e di Vienna la promulgazione dall'Enciclica pontificia da parte dell'Arcivescovo di Kalocsa continua a produrre un vivo movimento nella pubblica opinione di Ungheria.

Il Pres. del Cons. Khuen e il Min. della Giustizia Szekely, nelle conversazioni coi giornalisti, hanno disapprovato con parole severe l'atto dell'Arcivescovo.

D'altra parte nelle sfere cattoliche si afferma che questa promulgazione ebbe luogo fin dal 9 giugno, quindi prima dell'ordine del Papa di non promulgare l'Enciclica nelle chiese e dagli organi diocesani.

Quest'ordine pervenne ai Vescovi dell'Ungheria soltanto il 23 giugno.

Nei circoli protestanti si dichiara tuttavia che il fatto stesso della promulgazione dell'Enciclica è una provocazione, poichè contiene tante offese alla Chiesa evangelica.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 12, ore 13,50. — Sembra che alcuni giornali inglesi ed anglo-americani abbiano intrapresa una campagna anti-tedesca, insinuando che la Germania va intrigando contro gli Stati Uniti in talune Repubbliche dell'America Centrale.

Alcune settimane addietro si diffuse la notizia che la Germania voleva acquistare le isole Galapos. Ed era una menzogna.

Ora si parla di una lettera amichevole dell'Imperatore Guglielmo al Presidente Madriz del Nicaragua.

Nessuna lettera di questo genere esiste. C'è una semplice lettera, che risponde alla notificazione di Madriz pel suo avvento alla Presidenza della Repubblica del Nicaragua.

La lettera è concepita nei termini e nelle formule consuetudinarie.

Si vede che gli avversari della Germania debbono avere ben poco materiale per le loro campagne, se sono costretti a ricorrere a futilità di questo genere.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 12 — (*Camera*) - Si approva con 441 voti contro 78 il progetto sulle contribuzioni dirette, nel quale il Senato aveva introdotto alcune lievi modificazioni.

Si convalidano quindi alcune elezioni.

Il Presidente del Consiglio Briand legge infine il decreto che chiude la sessione parlamentare.

I commenti della stampa

Parigi, 12 — Tutti i giornali commentano stamane la discussione di ieri alla Camera sulle interpellanze circa l'affare Rochette.

La *Petite République* dichiara che la questione non è che cominciata e si augura che, unendo lealmente i loro sforzi, il Gabinetto e la Camera riescano a fare luce completa su alcune manovre tenebrose.

Il *P. Parisien* si compiace della seduta di ieri, durante la quale l'immensa maggioranza non si è lasciata distrarre dalle sue preoccupazioni dominanti: ricercare la verità, fare giustizia e niente altro.

L'*Aurore* dichiara lealmente che le risoluzioni prese dalla Camera devono essere unanimemente approvate. La giustizia ed il Parlamento hanno la parola. Attendiamo fiduciosi il loro verdetto.

L'*Action* rileva che il doppio voto di ieri riunisce la stessa maggioranza e conclude che la Camera emise un voto di moralità nazionale.

Il *Radical* dice che la Camera mancò di sangue freddo nominando una Commissione d'inchiesta che non può che agitare e turbare l'opinione pubblica. Crede che la Camera avrebbe fatto meglio a rimettersi al Governo.

La *Lanterne* dice che l'inchiesta parlamentare andrà di pari passo coll'inchiesta giudiziaria e tutte le responsabilità saranno messe in luce.

Il *Rappel* si compiace del voto dell'inchiesta parlamentare.

L'*Echo de Paris* esprime l'augurio che l'inchiesta votata dalla Camera apporti la luce, ma non ne è convinto.

Le Commissioni della Camera.

Parigi, 12. — La Camera ha ratificato la lista dei candidati per le grandi Commissioni parlamentari, secondo il sistema proporzionale. Le Commissioni si sono quindi costituite.

A presidente della Commissione doganale fu eletto Klotz: per quella dell'esercito, Berteaux: per la marina Delcassé.

Per la Commissione degli esteri fu eletto Deschanel, il quale nel suo discorso si felicitò dell'accordo russo-giapponese, conchiudendo che la Commissione aiuterà il Governo a mantenere e fortificare le sue *ententes* e le sue alleanze, che sono le migliori garanzie d'indipendenza del paese.

Parigi, 12 — La Camera elesse a Presidente Berteaux e Klotz a relatore della Commissione del bilancio.

A relatori dei bilanci furono eletti: per quello della guerra Clementel, per gli esteri Deschanel, per la marina Benaret.

Gli uffici hanno nominata la Commissione di inchiesta per l'affare Rochette: tra i membri figurano tre interpellanti, Jaurès, Ceccaldi e Lebouq.

La Commissione si è costituita eleggendo a Presidente Jaurès con 20 voti contro 8. Essa si riunirà domani per suddividersi in Sotto-commissioni e poi si aggiornerà fino a settembre.

— A Presidente della Commissione pel suffragio universale è riuscito Buisson con voti 21 contro 20 a Carlo Benoist.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 12. — *Camera.* — Il Pres. del Consiglio, *Canalejas*, rispondendo ad una interrogazione relativa alle voci di una agitazione che si sarebbe manifestata fra gli indigeni di Alhucemas e di Ceuta, ha dichiarato essere queste notizie allarmanti infondate.

Soriano (rep.) ha affermato che ad Alhucemas sono stati anche sparati colpi di arma da fuoco.

(S) **Madrid**, 12. *Camera* - Il Pres. del Consiglio *Canalejas*, parlando intorno alla proposta di un'amnistia per gli avvenimenti di Barcellona, dichiara di opporsi ad un simile provvedimento, che mentre dovrebbe significare oblio e pace, è stato invece chiesto in tono rivoluzionario e colla minaccia di rovesciare il regime attuale.

Non sono gli spagnuoli che si sono rifugiati all'estero quelli che fanno tali minaccie: invece è nell'interno del Regno che si cospira continuamente ed attivamente contro lo Stato. La cospirazione è organizzata dagli elementi che sono rappresentati alla Camera.

Pablo Iglesias (soc.) rilevando le parole del Pres. del Cons., dichiara che i socialisti non possono adattarsi a vivere entro i limiti della legalità, e se i Governi non sono abbastanza fortunati da raccogliere il beneficio dei loro sforzi, ne risulteranno avvenimenti gravi per tutti.

* * *

Di fronte al gran numero di interpellanze annunziate, il Governo prevede che la Camera non si potrà aggiornare per le sue vacanze estive come credeva alla fine di luglio.

Il Parlamento rimarrà aperto fino a che sarà necessario.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 12. (*Camera Comuni*). — La discussione del progetto di legge riguardante il suffragio per le donne procede animatissima.

Ogni distinzione di partiti è momentaneamente scomparsa.

Oltre alla questione generale del suffragio per le donne, si discutono anche i requisiti che il progetto stabilisce perchè una donna acquisti il diritto al voto.

Molti deputati che in massima sono favorevoli alla concessione del suffragio alle donne, sono invece contrari al progetto Shackleton, perchè lo ritengono poco democratico, stante le restrizioni che contiene per la concessione del diritto al voto.

Winston Churchill, pur dichiarandosi non assolutamente contrario in massima al suffragio per le donne, critica in modo [illegible] vivace le varie proposte contenute nel progetto facendo rilevare la mancanza di equità che [illegible] risultare.

Il Pr. Min. *Asquith* volge in ridicolo l'idea stessa del progetto e si occupa specialmente della questione generale, dichiarandosi formalmente contrario al suffragio per le donne, per ragioni sociali e politiche.

Walter Mac Laren (lib.) prevede che se il progetto sarà respinto, le suffragiste riprenderanno in modo assai grave la loro agitazione.

Il Primo Ministro *Asquith* dichiara che tali considerazioni non possono influenzare il voto della Camera.

La discussione continua, dando luogo ad incidenti comici.

Dopo che Balfour (cap. opp.) aveva difeso il progetto, Austin Chamberlain lo combatte invece con grande vivacità. Così mentre Runciman, Ministro dell'istruzione, si dichiara favorevole al progetto, il Cancelliere dello Scacchiere, Lloyd George, pur dichiarandosi in massima favorevole al suffragio per le donne, dice che voterà contro il progetto.

Il *bill* Shackleton viene approvato infine in seconda lettura con 299 voti favorevoli contro 190 contrari.

Vari deputati, favorevoli al *bill* presentato da Shackleton, propongono che il progetto sia rinviato alla Commissione per l'esame degli articoli.

Questa proposta viene respinta con 320 voti contro 175.

In tali circostanze sembra poco probabile che il progetto possa venire definitivamente approvato durante la sessione attuale.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 12. — *Camera* — Continua la discussione sull'Indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Bakoly (justhiano) attacca il partito del Governo perchè non vuole la riforma radicale del diritto elettorale e accetta l'indirizzo di Batthyani.

Tisza, attentamente ascoltato, prende la parola e parla per oltre un' ora, discutendo sulla questione delle nazionalità e rileva che si deve risolvere il problema delle nazionalità, dal quale dipende l'esistenza dell'Ungheria.

L'oratore dice che spetta alla politica dell'Ungheria il merito se la politica internazionale è influenzata nel senso della indipendenza dei popoli balcanici.

L'oratore fa infine un caldo appello alle nazionalità perchè tutelino bensì i loro interessi, ma riconoscano anzitutto l'idea dello Stato ungherese e non facciano una politica nazionalista.

Il Ministro delle finanze presenta un progetto di legge per un prestito di 560 milioni di corone.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

— Domani sarà svolta un'interpellanza del cons. intimo Michele De Szelinska sulla Enciclica del Papa. Risponderà il Pres. del Consiglio.

Nè scorrettezza, nè favoritismo.

Domenica da Torino ci fu data notizia di una deliberazione di quel Consiglio comunale di chiamare in giudizio l'Amministrazione militare per mancato affidamento di fornitura di energia elettrica agli stabilimenti militari della città.

Per la vivace discussione, onde la cosa fu trattata nel Consiglio stesso, e per il linguaggio insolitamente aspro di quella stampa, abbiamo voluto raccogliere informazioni precise intorno ai precedenti, che motivarono la grave deliberazione, e queste, se sono esatte, come dobbiamo ritenere, scagionano intieramente l'Amministrazione militare della supposta scorrettezza ed escludono ogni forma di favoritismo nella concessione alla Società « Alta Italia » della fornitura dell'energia elettrica.

Presentemente, ci fu detto, l'energia elettrica è fornita agli stabilimenti militari di Torino dalle due Società, l'« Alta Italia » e la « Piemontese », in seguito a regolari contratti del giugno 1901, che scadranno il 31 luglio venturo.

In previsione di questa scadenza ed in considerazione dei maggiori bisogni dell'Amministrazione militare per impiego di energia elettrica come luce ed anche come forza motrice e come forza tecnica, la Direzione del Genio militare di Torino, in base a determinato capitolato d'oneri, indiceva per il 22 aprile scorso una licitazione privata, alla quale, insieme alle due Società predette, era invitato il Comune di Torino per la sua azienda elettrica municipalizzata, avvertendo nella lettera d'invito che « a parità di offerta l'« Alta Italia » aveva dalla Convenzione del giugno 1901 assicurato il diritto alla preferenza ».

Alla gara si presentò il solo rappresentante dell' azienda elettrica municipale, onde essa fu, necessariamente, dichiarata deserta, ed una seconda fu indetta per il giorno 14 maggio. Andata deserta anche questa seconda gara, la Direzione del genio invitava nuovamente le Società ed il Comune, per una trattativa privata, a presentare le loro offerte entro il dì 19 del maggio, dichiarando che al migliore offerente sarebbe stata concessa, senz'altro, la fornitura, fermo, bene inteso, a favore dell' « Alta Italia » il diritto della preferenza a parità di condizioni.

Anche questa volta l'azienda elettrica municipale fu la sola che nel tempo utile presentò una proposta, offrendosi di assumere la fornitura col ribasso del 3.10 per cento sul prezzo portato dalla Convenzione del 1901.

La proposta fu accettata e la Direzione del Genio militare di Torino concordò *immediatamente* con quel Comune uno schema di contratto, che fu mandato per la voluta approvazione (art. 12, legge sulla contabilità generale dello Stato) al Ministero della guerra, il quale lo comunicò per parere al Consiglio di Stato, giusta la tassativa disposizione dell' art. 9 (primo comma) della già ricordata legge.

Il Consiglio di Stato, in seduta del 10 giugno 1910, espresse il parere che non si poteva non tener conto della clausola del contratto 6 giugno 1901 a favore dell' « Alta Italia », onde permaneva l'obbligo del Governo di interpellare la Società stessa se, in presenza delle nuove condizioni offerte dall'azienda municipale di Torino, intendeva o no di valersene.

E' bene avvertire che, nel frattempo, la Società aveva già fatto opposizione allo stipulando contratto, che considerava lesivo dei suoi diritti, a tutela dei quali manifestava il proposito di adire, eventualmente, i tribunali.

S'intende facilmente, dopo ciò, quale sia stata la risposta dell' « Alta Italia »; essa ha rivendicato a sè il diritto di continuare la fornitura col ribasso offerto dall'azienda comunale.

Questi, giusta le nostre informazioni, i precedenti, che motivarono il ritorno dell'amministrazione militare sulla prima deliberazione di concedere la fornitura all'azienda municipalizzata di Torino e la conseguente comunicazione fatta al Comune che il contratto in massima concordato non poteva più avere corso.

Posta la questione in questi termini, che sono i veri, si potrà discutere se sia o non sia stata opportuna la clausola, di cui nel contratto del 1901; si potrà anche censurarne la formula troppo indeterminata, che si è potuta prestare a differenti ed opposte interpretazioni; ma la censura non tocca in ogni caso la presente amministrazione, la quale non si può in alcun modo accusare di scorrettezza e di favoritismo se, messa tra l'incudine ed il martello, dinanzi ad una intricata faccenda, si è attenuta al parere del Consiglio di Stato ed ha seguito la procedura, che quel parere le tracciava.

Il Sindaco di Torino, se si fosse trovato nella situazione del Ministro della guerra, non avrebbe operato diversamente, sagace ed esperto amministratore della cosa pubblica, quale egli è.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 12 luglio - Pres. **Manfredi** - *Ore 14.*

Senza discussione approvansi i seguenti disegni di legge:

Modificazioni alla legge 5 luglio 1908, sulla Camera agrumaria di Messina.

Conversione in legge dei Decreti Reali pel terremoto del 28 dicembre 1908.

Riordinamento del Casellario centrale.

Lucchini Luigi, all'art. 7, relativo al passaggio degli uffici della Statistica dal Ministero di agricoltura a quello della giustizia, osserva essere necessario con un emendamento od almeno con una dichiarazione del Ministro, chiarire il dubbio se siansi voluti favorire funzionari di cancelleria e segreteria, che prestano servizio all'ufficio del casellario, ovvero provvedere al servizio, che essi prestano, come a lui sembra più logico e giusto.

Fani (Giustizia). L'art. 7 deve essere interpretato nel senso giustamente espresso dal sen. Lucchini, che cioè si sia voluto provvedere alle esigenze della funzione o dell'ufficio, cosicchè, in avvenire, venendo a mancare quei funzionari, debbano essere sostituiti.

Lucchini Luigi ringrazia.

Per gli edifici scolastici.

Senza discussione approvasi la proroga alle leggi 15 luglio 1900 e 26 dicembre 1909 riguardanti la concessione di mutui per gli edifici scolastici.

Votazioni a scrutinio segreto.

Si procede all'appello nominale per la votazione segreta dei disegni di legge approvati ieri ed oggi per alzata e seduta.

Per la regificazione dell'Istituto tecnico di Spoleto.

Senza discussione si approva il disegno di legge: Conversione in scuole regie dell'Istituto tecnico e della scuola tecnica di Spoleto, sede dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

Per le ferrovie di Basilicata e Calabria.

Casana è favorevole al progetto di legge che risponde ad un alto sentimento nazionale. Raccomanda al Ministro il raccordo S. Stefano Belbo-S. Giuseppe e prega il Ministro di voler confermare la promessa fatta nell'altro ramo del Parlamento che i provvedimenti legislativi per la costruzione di tale raccordo saranno presi al più presto.

Mariotti Giovanni insieme coi colleghi Borgatta e Bettoni aveva già formulato un ordine del giorno, relativo al raccordo di cui ha parlato il sen. Casana: ma non lo presenterà dopo le dichiarazioni esplicite fatte dal Ministro nell'altro ramo del parlamento.

Ricorda i precedenti parlamentari e come egli si opponesse alla soppressione dello stanziamento per la linea di S. Stefano Belbo-Ponti.

Accenna all'utilità di quella linea per il benessere delle popolazioni che vivamente la reclamano.

Non crede però che l'art. 16 del presente progetto di legge basti perchè si provveda alla costruzione del raccordo.

Aggiunge che sarebbe errore affidare la costruzione di quella linea ad un'impresa privata, e che deve essere costruita dallo Stato.

Conchiude che vengano restituiti i fondi iscritti già nel progetto del 1909 art. 1°.

Casana chiarisce il suo pensiero. Egli ha richiamato l'attenzione del Ministro sul bisogno e sulla urgenza di collegare Torino con Savona; il ministro ha dichiarato, nell'altro ramo del Parlamento, che terrà conto di tale necessità e l'oratore ha soggiunto che nel frattempo un provvedimento si potrebbe attuare, cioè la costruzione del tronco S. Stefano Belbo-Ponti.

De Seta Enrico (rel.), nessun oratore avendo fatto osservazioni sul progetto di legge egli si limiterà a dire che ormai esso è nella coscienza del Paese e che non dubita del patriottismo del Senato per l'approvazione di esso.

Ripete le raccomandazioni già fatte nella relazione, a nome dell'ufficio centrale, e desidera che sia ripetuto e confermato l'ordine del giorno proposto nell'altro ramo del parlamento e accettato dal Governo, in forza del quale la linea da Rogliano a Catanzaro Sala passi per Catanzaro città.

Presenta per quest'ultima raccomandazione un ordine del giorno.

Discorso del Ministro Sacchi.

Sacchi (LL. PP.). Ringrazia il relatore ed il sen. Casana delle benevoli parole a lui rivolte per avere presentato questo disegno di legge, il quale è un ulteriore scolta per attuare il programma che dall'inizio si affacciò al legislatore, di dotare il paese di una intiera rete ferroviaria.

Non è mai venuto meno nel Governo e nel Parlamento il pensiero di adempiere all'obbligo contratto, ma semplici difficoltà finanziarie ne impedirono l'attuazione.

Il presente disegno di legge è un atto di esecuzione di una parte del programma ferroviario che ancora attende esecuzione.

Esso si riferisce alla Basilicata ed alla Calabria e perciò non potè accettare nell' altro ramo del Parlamento alcuna proposta per aggiungere altre linee, per condurre a località più lontane quelle di cui era parola nelle precedenti leggi sulla Calabria e sulla Basilicata.

Dopo l' esperienza fatta che lo Stato non è in grado di costruire queste linee, il disegno di legge ridona ad esso la facoltà di concedere all' industria privata la costruzione e l' esercizio delle linee della Basilicata e della Calabria.

Quanto al raccordo delle linee Santo Stefano Belbo-Ponti, ripete le dichiarazioni fatte nell'altro ramo del Parlamento, che si potrà provvedere in occasione di ulteriori provvedimenti ferroviari.

Aggiunge che in altre regioni, specialmente in Sardegna, vi sono linee per cui l'esperienza negativa ha dimostrato l'insufficienza delle sovvenzioni chilometriche.

Vi sono raccordi in Sardegna necessari, ma non si possono fare perchè le nostre leggi organiche assegnano per le linee della Sardegna sovvenzioni insufficienti.

Ed anche a questi raccordi delle linee della Sardegna, verso la quale tutti sentono devozione (bene) si dovrà provvedere.

Altri studi si faranno per quelle linee, che in qualunque altra regione saranno ritenute necessarie, nel fine di stabilire le convenienti sovvenzioni chilometriche.

Ricorda che alla Camera dei deputati, la Commissione che esaminò questo disegno di legge, aveva proposto un ordine del giorno relativo al prolungamento della Rogliano fino a S. Eufemia Catanzaro.

Egli accettò tale ordine del giorno, come accetta quello proposto dall'Ufficio Centrale, perchè i due ordini del giorno sono ispirati al medesimo ordine di idee.

Le leggi precedenti non hanno fissato il punto in cui innestare sulla S. Eufemia Catanzaro la linea da Rogliano: ma essendovi evidenti ragioni a favore di Catanzaro, egli accetta l'ordine del giorno dell'ufficio centrale nella speranza che gli studi possano condurre a soddisfare i legittimi desideri di quella regione.

Augura che il Senato vorrà dare voto favorevole al disegno di legge, atteso da popolazioni, le quali invocano di essere redente da queste vie,

senza cui non è possibile il loro risorgimento economico. (Approvazioni).

Dopo il discorso del Ministro tutti gli articoli del progetto sono approvati, con alcune raccomandazioni dei senatori Lamberti e Cadolini.

Per la Cassa Depositi e Prestiti

Si approva il disegno di legge:

« Riordinamento della Cassa dei Depositi e Prestiti, delle gestioni annesse, della sezione autonomo di credito comunale e provinciale e degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa medesima. »

Su proposta dei senatori Finali e Casana, dopo breve discussione alla quale partecipano il Ministro del Tesoro ed i senatori **De Cupis** e **Mariotti** (relatore) si rinvia a novembre la discussione del disegno di legge:

« Disposizioni varie per la Cassa dei Depositi e Prestiti e delle gestioni annesse. »

Altri progetti approvati.

Seguono quindi altri progetti di legge approvati senza discussione:

Esenzioni gabellarie a favore del Comune di Livigno;

Concorso dello Stato nelle spese per le feste commemorative del 1911 in Roma e Torino:

Costruzione di nuove linee telefoniche intercomunali coi fondi stanziati dall'articolo 5 della legge 24 marzo 1907:

Provvedimenti per la mutualità scolastica;

Sistemazione di crediti del Tesoro verso le provincie di Campobasso e di Chieti.

Altri progetti approvati

Si approvano questi altri progetti:

Estensione agli operai dipendenti dallo Stato delle disposizioni della legge 30 giugno 1908, n. 335, relative alla cedibilità degli stipendi degli impiegati dello Stato.

Istituzione del R. Comitato talassografico italiano.

Nove tombole

Seguono nove progetti per tombole telegrafiche di beneficenza.

Cadolini propone che siano senz'altro respinte.

Torlonia e **Di Marzo** sono di contrario avviso e credono che debbano essere approvate.

E passano infatti alla semplice lettura.

Si approva infine il progetto: studio di provvedimenti per promuovere l'irrigazione.

Le vacanze.

Borgatta: nel momento in cui il Senato sta per sospendere i suoi lavori crede di interpretare i sentimenti dei colleghi esprimendo all'illustre Presidente un saluto di simpatia e di ringraziamento. (Vivissimi applausi).

Astengo si associa al senatore Borgatta ed invia anche un saluto al Presidente del Consiglio ed ai membri del Governo. (Nuovi applausi).

Presidente ringrazia i colleghi della manifestazione di simpatia a lui fatta ed augura a tutti buone vacanze. (Approvazioni).

Votazioni.

Si votano a scrutinio segreto i progetti oggi discussi che vengono tutti approvati ed alle 19 la seduta è tolta.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

Leggi concernenti:

Chiamate di controllo ed obblighi di servizio dei militari in congedo del R. Esercito.

Maggiore assegnazione al cap. 57: « Viveri a bordo ed a terra » dello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'eserc. finanz. 1909-910 e per gli esercizi successivi.

Modificazione alla tabella A annessa alla legge 14 luglio 1907.

R. D. che approva l'elenco delle assegnazioni provvisorie concesse alla Provincia ed al Comune di Messina in base alla legge 12 gennaio 1909.

R. D. per la integrazione degli atti e documenti giudiziari rimasti danneggiati o illeggibili dal terremoto.

R. D. che eleva la indennità spettante ai giurati che prestano servizio nelle Corti di Assise di Messina, di Reggio Calabria e di Palmi.

D. Min. che aumenta un posto d'ispettore di 2ª classe nel ruolo di vigilanza messo a concorso dal Min. dei LL. PP.

Graduatoria dei dei dichiarati idonei nei concorsi a posti di delegato archivista, segretario e consigliere del Min. Interno.

Concessione di « exequatur ».

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della P. I.

×

R. Marina. — Il ten. di vasc. Bucci Umberto imbarca sulla « torp. 68 » a Messina, anzichè sulla « 65 » a Venezia.

Il sottoten. di vasc. Ginori Lisci Roberto imbarca sulla r. n. « S. Giorgio ».

Il cap. medico Ricci Giuseppe è sbarcato a Marsiglia dal piroscafo francese « Plata ».

Il cap. medico Poma Giacomo è sbarcato a Genova dal piroscafo naz. « Bologna ».

Il cap. medico Gagliani Giuseppe è sbarcato a Napoli dal piroscafo francese « Venezia ».

Il ten. medico Gualdi Ettore è sbarcato a Genova dal piroscafo inglese « Romanic ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 12, ore 18,45 — La cittadinanza ha accolto con soddisfazione la notizia che a R. Commissario del nostro Comune è indicato il comm. Cesare Gallotti, isp. gen. al Min. dell'Interno, già Sottoprefetto di Pistoia, funzionario distintissimo.

— Presso la 1ª Sezione del Tribunale civile, si svolse oggi la causa promossa dalla Società « Milano-Film » contro Gabriele D'Annunzio per inadempienza all'impegno assunto (e per il quale gli erano state anticipate L. 12 mila) di consegnare un dato numero di soggetti cinematografici

Il Tribunale condannò il poeta al pagamento delle L. 12,000, più gl'interessi commerciali, ed alle spese.

— La vertenza dei gassisti avrà la sua soluzione domani sera, quando sarà noto l'esito delle pratiche degli on. Treves ed E. Chiesa presso la Direzione dell' « Union des Gaz ».

Dette pratiche subirono un ritardo perchè i due deputati erano assenti da Milano.

Anche le autorità cittadine si adoperano per una soluzione pacifica.

Italia Centrale.

Ravenna, 12 — Circa una trentina di braccianti socialisti si presentarono stamane, con una macchina appartenente alla vecchia Camera del Lavoro, alla tenuta *Pasolina*, in territorio di Villa S. Alberto, pretendendo di trebbiare. I coloni si rifiutarono adducendo la ragione di aver già assunta un'altra macchina. Ne nacque una vivacissima contestazione, che sarebbe finita in un conflitto, se la forza pubblica non fosse intervenuta e non avesse fatto ritirare i braccianti.

Parma, 12. — L'automobile che fa il servizio dei passeggieri tra Langhirano e Monecio ha investito presso Langhirano una bambina, tal Berchi Clementina, la quale è stata trasportata all'ospedale di Parma in gravissimo stato.

Iesi, 12. — Ecco il risultato delle elezioni provinciali per tre consiglieri scaduti:

Berti Giuseppe, geometra, voti 1561 — Solazzi Siro, professore, 1402 — Ceccarelli Giovanni, farmacista, 1264.

Il Berti, repubblicano, e il Ceccarelli, socialista, prendono il posto dei due costituzionali non rieletti avv. Caporaletti e avv. on. Umani.

Il Solazzi, socialista, è il solo rieletto.

Modena, 12 — A Villa Albareto la lotta fra gli addetti all'Unione del lavoro ed i socialisti è allo stadio acuto. I socialisti ricorrono alla violenza per impedire ai coloni di servirsi delle loro trebbiatrici.

La scorsa notte, appunto perchè i socialisti si opponevano all'uscita della macchina dell'Unione, nacque un serio conflitto. Intervenne la forza pubblica. Uno dei più scalmanati fu arrestato.

Livorno 12 — Gli operai della Società Metallurgica Italiana, circa 800, si sono posti in isciopero in segno di protesta contro la sospensione inflitta ad un loro compagno perchè colpito da sequestro giudiziario.

Ferrara, 12. — Non ancora è ultimato lo spoglio delle schede nelle elezioni amministrative di domenica, però è confermato il trionfo con forte maggioranza di tutti i sette candidati costituzionali al Cons. prov. e quello della intera lista costituzionale nel Cons. Comunale.

A Vigarano sono riusciti quattro costituzionali e un socialista; a Codigoro sei socialisti e un costituzionale; a Massafiscaglia sette sindacalisti e un costituzionale: a Migliarino tutti costituzionali.

Bologna, 12. — I quattro arbitri circa la vertenza di Imola si sono posti d'accordo nella nomina dell'on. Enrico Pini, dep. del I Collegio di Bologna, quale quinto arbitro.

I cinque si sono riuniti per la decisione del lodo

Italia Meridionale

Bari, 12. — Anche nelle elezioni seguite domenica scorsa in vari Comuni della Provincia trionfarono ovunque candidati costituzionali meno a Molfetta ove riuscì la lista dell'Amministrazione al potere repubblicana.

Nelle Isole

Palermo, 12 (ore 21.4) — Oggi si è svolta una tragedia, che ha distrutta una famiglia.

Sarano Teresa di anni 45, ischeletrita dai maltrattamenti del marito l'orefice Ricciardi, di anni 50, dedito alle osterie, si avvelenava col sublimato. Il figlio Vincenzo, di anni 22, tubercoloso, credendo la madre morta sparava cinque colpi di rivaltella contro il padre, quindi tentava suicidarsi col sesto colpo, che non partì perchè la capsula s'era bruciata

Fuggito, per andarsi a precipitare dalla cima del monte Pellegrino nel sottostante burrone, non potè raggiungere la cima per i dolori alle gambe e allora si abbracciò ad un albero e in tale posizione fu arrestato dalle guardie.

Padre e madre sono in pericolo di vita.

Provincia Romana

Pofi, 12 — Il giorno 10 abbiamo avuta, con l'accensione delle lampade ad arco, la luce elettrica al completo, luce brillantissima, che può competere con quella di molti centri assai più popolosi.

A completare l'opera, che fu spinta con tanta alacrità dall'amministrazione del pr. Prospero Colonna, avremo tra breve l'acqua potabile, per la quale assunse l'impresa la stessa Ditta Ottavi e C., la quale potrà dedicare ai lavori, ora che l'impianto della luce è compiuto, la massima alacrità.

A dimostrare la loro gratitudine e fiducia al Sindaco don Prospero Colonna, cui è così caro il nostro paese, gli elettori lo hanno domenica rieletto primo con splendida votazione.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 13 luglio con le sottoindicate stazioni.

« Principe di Udine » e « Taormina » con Capo Mele e Palmaria.

« Batavia, Roma e Ultonia », con Ponza.

« Prinzessin Irene », con capo Sperone.

Le feste Cinquantenarie del 1911

Per una gara mondiale di telegrafia

Il *Bureau International des Administrations* ha aderito incondizionatamente alla gara mondiale di telegrafia, che sarà disputata a Torino nell'anno 1911

Il Ministero della guerra ha aderito di partecipare con telegrafisti militari alla gara internazionale professionale con una squadra di 10 telegrafisti del 3. Regg. Genio.

Il cap. Cesare De Vincentis è stato designato a rappresentare l'Amministrazione in seno al Comitato esecutivo.

Il Sindaco di Torino, sen. Rossi, ha offerto al Comitato organizzatore una Coppa d'onore.

All'ufficio telegrafico centrale di Roma hanno avuto luogo col concorso di tutto il personale le elezioni per la nomina di un Comitato professionale, che svolga delle iniziative speciali a favore della progettata gara mondiale.

Tali Comitati si vanno costituendo pure in altre città.

ECONOMIA e STATISTICA

L'industria navale inglese.

(S) **Londra**, 12. — Il « Lloyd's Register of Shipping » informa che al 30 giugno 1910 si trovavano in costruzione nei cantieri inglesi 394 navi per una portata complessiva di tonn. 1.118,587 e che nella prima settimana di luglio sono state messe in cantiere altre navi per una portata di 61,000 tonn. e che già si hanno ordini per nuove costruzioni per una portata di 373,000 tonn.

Queste cifre, che segnano una eccezionale attività, non comprendono le numerose navi da guerra attualmente in costruzione in moltissimi cantieri.

×

Si annunzia che la Compagnia « Cunard » di navigazione transatlantica ha deciso la costruzione di due nuovi piroscafi stazzanti sessanta mila tonnellate ciascuno con una velocità di trenta nodi per ora.

I piroscafi maggiori della marina inglese sono oggi il « Lusitania » e il « Mauritania » stazzanti 31,900 tonn. ognuno con una velocità di venticinque nodi.

Sono però in costruzione due grandiosi piroscafi di 45,000 tonn. ognuno, l' « Olimpic » ed il « Tithanic » della « White Star Line », che saranno in grado di iniziare i loro viaggi entro l'anno prossimo.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Lavori autorizzati.

Illuminazione elettrica (Rogoredo, Venezia).

Sistemazione chiusure passaggi a livello (linee Valenza-Vercelli), Alessandria-Novara, Airasca-Cavallermaggiore).

Binari (S. Giuseppe di Cairo).

Gare di appalto a licitazione privata.

Lastricatura in pietra del marciapiede aderente al fabbricato viaggiatori nella stazione di Pavia, linea Milano-Voghera.

Aggiudicazione, 27 luglio. Importo L. 7500.

Gare per forniture.

Gara internazionale di 35,000 tubi bollitori di ferro. Termine utile per la presentazione schede, 31 luglio.

Gara internazionale per la fornitura di 300 piastre tubolari di rame all'arsenico. Termine utile, 29 luglio.

Quintali 600 di fune metallica a 4 fili; qu. 200 di fune metallica a 24 fili; quint. 250 di filo d'acciaio da millim. 3 1/4 per trasmissioni. Termine utile, 27 luglio.

N. 2 Cesoie punzonatrici per le officine di Rimini. Termine utile, 7 agosto.

Licitazione privata nazionale m. q. 6000 lastre di vetro incolori spessore millim. 4. Termine utile, 21 luglio.

Tonn. 6300 di carbone Coke Gas. Termine utile, 17 luglio.

N. 4 Macine per colori, officine di Lucca-Firenze-Milano. Termine utile, 7 agosto.

Ventilatore elettromotore per il Deposito Locomotive di Firenze S. M. N. Termine utile, 7 agosto.

Tonn. 1000 di ferro omogeneo di 2ª cat. in barre. Termine utile, 24 luglio.

Tonn. 300 ferro omogeneo di 1ª cat. per chiodi e tiranti. Termine utile, 20 luglio.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Drammi di terra e di mare

Esplosione in una miniera.

(S) **Arupríor** (Ontario), 12 — In una esplosione di polvere vi sono stati sei morti.

Altra vittima dell'aviazione.

Bournemonth, 12 — Il noto aviatore Rolls è morto in seguito ad una caduta dall'aeroplano. Egli eseguiva evoluzioni al disopra della grande tribuna del Campo di aviazione e cominciava a discendere quando, improvvisamente, l'apparecchio precipitò dall'altezza di quaranta piedi.

(S) **Bournemonth**, 12. — L'aviatore Rolls è caduto da una considerevole altezza mentre tentava di prendere terra con un *vol plané*. Il vento continuava ad imperversare.

Nella rapida discesa la coda del suo apparecchio sembrò distaccarsi.

L'aereoplano oscillava da destra a sinistra. Grida di orrore scheggiavano da tutte le parti. L'aviatore tentò ma invano di riprendere l'equilibrio. In un batter d'occhio l'apparecchio precipitò con una grande velocità capovolgendosi.

I medici accorsi estrassero Rolls disteso al suolo sotto il suo apparecchio.

Rolls morì quasi immediatamente.

Il caldo agli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 12 — Il caldo continua a fare vittime. Ieri vi sono stati 12 morti a New-York, 8 a Filadelfia e 3 ad Harrisburg.

Una città incendiata.

(S) **Halifax (Nuova Scozia)**, 12 — La città di Campbelltown, nella nuova Brunswick, è stata interamente distrutta da un incendio.

Le Banche, il teatro dell'Opera, l'ospedale, le chiese sono in rovina. Quattromila persone sono prive di abitazioni. Un fanciullo è rimasto ucciso.

I danni ascendono a 2 milioni di dollari.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Il nuovo spettacolo del Grand Guignol di Parigi che comprendeva quattro novità, è riuscito completamente.

Il bel dramma di Sutter Laumann *Dans les Soutes* è stato messo in scena dal signor Max Maurey in un modo pittoresco.

La guerra è dichiarata. Sopra una corazzata davanti alle caldaie i fuochisti si lamentano. Uno di essi, l'Aristo, dichiara di avere introdotto della dinamite nei depositi (*soutes*).

Lo si obbliga, torturandolo, a indicare il punto esatto dove ha posto l'esplodente. Dopo il combattimento di cui si ode il fracasso, il miserabile viene giustiziato e si rendono gli onori alla nave ammiraglia.

Altro dramma del signor Geraldy: l'*Eclaboussure*. La moglie di un procuratore della Repubblica vede una macchia di sangue sulla camicia di suo marito, il quale assistette alla esecuzione capitale di un delinquente da lui fatto condannare.

Essa diviene pazza. Quando essa è guarita, il marito, a sua volta, crede di vedere la macchia (l'*Eclaboussure*) e, in un accesso di demenza, si uccide.

— L'immaginoso romanziere Stevenson, allievo di Edgar Allan Poe, aveva scritto fra gli altri un lavoro intitolato « Dott.Jekyll e Mr.Hyde » rimasto famoso.

In esso supponeva che un vecchio fosse riuscito, mediante i suoi studi, a scoprire il segreto della vita e a poter dividere la sua duplice natura di bene e di male di cui ogni uomo è composto.

In certi momenti egli era l'illuminato ed onesto dott. Jekill, in altri Edward Hyde, una bassa creatura schiava delle sue ignobili passioni.

Ed il romanzo descriveva appunto la lotta fra questi due esseri nella stessa persona di cui or l'uno or l'altro aveva il sopravvento.

Il drammaturgo Comyns Carr ha avuto ora l'idea di trasportare sulla scena questo strano personaggio, ma per ciò egli ha dovuto complicare la tela con un intrigo di amore.

Nel dramma dunque il dott. Jekill è il complice di una bassa creatura, certa Lady Corrall, in un turpe segreto ed è continuamente in paura che questo segreto venga rivelato alla sua bella moglie Laura, rimasta cieca in una esplosione che ha dato appunto il segreto della vita a suo marito.

Il dramma, per quanto l'idea originale perda assai del suo interesse nella versione drammatica, è stato rappresentato con buon successo al Queen's Theatre ed ha offerto occasione al sig. H. R. Irving, degno figlio del celebre tragico, di eccellere nella difficile parte del protagonista.

×

Concerti. — Il corrispondente del *Temps* da Bruxelles scrive:

I concerti Ysaye, che sono, da più di quindici anni il centro della musica moderna nel Belgio, hanno dato due opere: una francese, l'altra belga, che vanno specialmente segnalate.

Il *Rêve* per violino e orchestra di Ernesto Chausson, troppo raramente sentito, è una delle pagine più commoventi della musica contemporanea.

Il maestro violinista Eugène Ysaye ne ha fatto valere l'ispirazione nobile e appassionata.

L'opera bella ancora belga *Les Abeilles*, saggio sinfonico di Cleo Ysaye, in Mueterlinck, è stata accolta con estremo favore.

L'orchestra scintillante, la varietà ritmica, lo slancio caloroso della frase musicale hanno sollevato il pubblico.

E' una riuscita notevole pel compositore e per la scuola franco-belga.

×

Arte — Prezzo dei quadri venduti all'asta a Londra:

Ritratto di Miss Matilde Feilding di Koppver, 7550 ghinee.

Ritratto di Edward visconte Larcelles dello stesso 1580.

Ritratto di Lady Frances Douglas dello stesso 1800.

Ritratto di Bridget contessa di Martin dello stesso 1200.

Ritratto di Raphael Franco di Gainsborough 6200.

Tre ritratti di membri della famiglia Cay di Raeburn, rispettivamente 1650, 2000 e 1200 ghinee.

Scena sopra un fiume gelato di S. Ruysdaet 1080.

Dodicesima notte di Jan Stean 1250.

Ritratto di Mrs. Macrae di F. Cotes 1720.

Ritratto di Muster Thomas Barber di Sir Thomas Lawrence 1000.

La Piazza di San Marco e il Palazzo dei Dogi a Venezia del Canaletto 900.

×

Necrologio. — Si annunzia la morte del signor Georges-Hippolyte Mondani, detto Monval, avvocato artista drammatico dell'Odéon di Parigi, del quale teatro, in collaborazione col suo collega Porel egli scrisse la storia infine archivista della Comédie Française.

Divenuto completamente cieco due anni or sono, il signor Mouval si era ritirato dopo trenta anni di servizio e lasciato quella Comédie che amava, ove era amato.

Egli aveva fondato *Le Molieriste* (1879-1889) rivista consacrata alla storia di Molière, e diverse opere relative alla storia del teatro, a Molière e alla Comédie Française.

SPORTS

Tiro a volo. — Risultatitiri dei al piccione che ebbero luogo domenica 10 corr. nello Stand della Società « Lazio » in via Casilina 26-K:

Tiro N. 89 — Un Piccione a m. 26 gara fino a m. 28 — 1° e 2° premio divisi tra i sigg. Canfora A., Magagnini dott. A. e Zingarini T. con 8 su 8.

Tiro N. 90 — Un piccione (Handicap) 24 tiratori 1°, 2°, 3° e 4° premio divisi tra i sigg. Domeneghetti Giorgio, Giuliani Jesù, Magagnini dottor Antonio e Vitali Enrico con 7 su 7.

Tiro N. 91 — Un piccione a m. 27 gara fino a m. 30 — 1° e 2° premio divisi tra i sigg. Baroni, Giuliani J. e Vitali E. con 11 su 11.

TELEFONO DELLA ROMANA LIRE OTTO MENSILI

Alcuni Abbonati

Albergo della Minerva, Peroni ed Aragno, Faraglia G. B., Società Cemento Armato Gabellini

Palazzo di Giustizia

Tribunale — X Sezione penale.

Pres.: cav. Ciangi - Giudici: Zanardelli; agg. Coppola.

Si è iniziata oggi una importante causa per il reato di diffamazione ed ingiurie e contravvenzione alla legge sul bollo, contro Narducci Luigi, su querela di tal Fini.

Parte civile avv. Borrè, Aroca e Battilocchi.

Al banco della difesa siedono l'onor. Salvatore Barzilai e l'avv. Granilli.

La causa occuperà varie udienze, anche per il numeroso testimoniale, se pur non sarà rinviata oggi stesso per incidenti che la difesa si propone di sollevare.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — *Cappella Alberto*, commerciante di gioie, via Convertite 8.

Fallimento dichiarato ad istanza della Ditta Fumagalli di Milano

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvis. Paulucci avv. Massimigliano, via Valadier 27.

Attivo L. 262,477, Passivo L. 230, 455.

Chiusura della verifica dei crediti 23 agosto 1910.

Santopietro Luigi di Vincenzo, pasticceria, confetteria, gelateria, piazza della Maddalena 4.

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvis. Sestrieri rag. Sabatino, via Giubbonari 105.

Fallimento dichiarato ad istanza propria.

Passivo L. 20,660.25. Attivo L. 5260. Esuberanza passiva L. 15,400.25.

Chiusura della verifica dei crediti 23 agosto 1910.

Novità, Varietà, Aneddoti

Il tiro al Cinematografo.

Due inglesi, i signori J. Petersen e J. T. Musgrave, hanno avuto l'idea ingegnosa di applicare al tiro al bersaglio mobile il cinematografo.

Il tiratore è posto davanti ad un quadro di tela bianca, sul quale sono proiettate le scene di qualche dramma immaginario.

Per obbligarlo ad una decisione non gli viene detto dapprima ciò che si sta per mostrargli: ma ecco il genere di scene che si vedono più spesso.

L'interno di una camera si disegna sul quadro; un ladro entra per la finestra, guarda intorno a sè, si dirige verso un mobile, forza il cassetto, vi prende dell'oro e dei biglietti di Banca.

Ad un tratto, sentendosi scoperto, si nasconde, prende il suo revolver e si mette in istato di difesa.

In quel momento il tiratore interviene.

Mentre il ladro punta su lui il suo revolver e ne tira le sei palle, il tiratore deve rispondere colpo per colpo.

Anche quando il ladro, avendo raggiunto la finestra, dove non si vedono più che la sua testa e la sua mano, tira le altre sei palle da un secondo revolver, il tiratore deve rispondere allo stesso numero dei colpi.

I risultati si segnano da per se stesso, dietro il quadro, su piccoli bersagli, situati esattamente ai differenti posti occupati dal ladro.

Un'altra film mostra un avamposto stabilito in una radura in mezzo a una foresta.

I soldati fanno fuoco nella direzione del tiratore, ora riuniti insieme, ora nascosti dietro gli alberi. Poi battono in ritirata e si vedono a 100, 200, 300 metri.

Il tiratore deve successivamente cercare di colpirli, in ciascuna di queste posizioni.

Il tiro cinematografico sembra chiamato ad un certo successo,

Un tesoro in fondo al mare.

Scrivono da Cherbourg al *Temps*:

Alcuni mesi or sono il battello *Monoe*, adibito alla ricerca della sabbia, ricondusse alla superficie dell'acqua due verghe di argento, del peso di 28 chilogrammi.

La data del 1692 e diversi segni incisi sulle verghe fornirono delle indicazioni precise.

Si ricercò accuratamente il luogo dove la nave che le aveva contenute era sepolta nella sabbia e si acquistò la convinzione che ci si trovava in presenza di un bastimento colato a fondo durante la memorabile battaglia della Hogue.

L'Amministrazione della marina decise di fare una aggiudicazione per il salvataggio del carico di quella nave sommersa in un raggio di due miglia a partire dal campanile di Gonberville presso Honfleur.

Si sa che alla battaglia della Hogue due navi della flotta anglo-olandese colarono a fondo sotto la Hoque: può darsi che si tratti di uno di quelle.

L'aggiudicazione è ora stata fatta e la Casa aggiudicataria dovrà versare il 20 per cento dei valori ritirati.

Le condizioni di una eredità.

Il colonnello Saint-George Dyrenforth, dell'esercito americano, morto giorni sono, lascia per testamento al suo figlio adottivo il suo nome alle condizioni seguenti:

Essere pronto ad entrare in una scuola superiore a 14 anni, entrare alla Università Harvard a 18 anni, ottenere i suoi diplomi in quattro anni, recarsi ad Oxford, entrare all'Accademia militare di Westpoint, fare un tirocinio nell'esercito, lasciare questo per studiare diritto, fuggire le donne e abbracciare il *Credo* della Chiesa episcopale.

Se a 28 anni il giovanotto avrà adempiuto a tutte queste condizioni, egli entrerà in possesso dell'eredità.

Cronaca di Roma

La partenza di S. M. il Re. — Stasera, alle ore 17,30, S. M. il Re partirà per Racconigi.

Vaticano — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolari udienze il card. Gennari, mons. Elia Celebian vescovo di Diarbekir, padre Mauro Serafini abate generale dei monaci benedettini della primitiva osservanza, padre Arsenio Pellegrini abate di Grottaferrata che ha presentato la Pia Unione delle figlie di Maria e le Scuole catechistiche.

Ha poi accordata udienza collettiva a molte distinte persone italiane ed estere.

— Ieri mattina, nel Palazzo Apostolico del Vaticano, ha avuto luogo la Congregazione dei Riti, particolare, nella quale i cardinali e prelati consultori della stessa Congregazione hanno trattato le seguenti cause:

Causa di beatificazione e canonizzazione del ven. Vincenzo Pallotti, sacerdote fondatore della Società delle Missioni.

Causa di beatificazione e dichiarazione di martirio dei servi di Dio Lorenzo Imbert vescovo titolare di Capsa vicario apostolico della Corea e compagni.

Causa di beatificazione e canonizzazione del ven. padre Paolo Capelloni, sacerdote professo della Compagnia di Gesù.

Causa di beatificazione e canonizzazione della ven. Filippina Duchesne delle suore del Sacro Cuore di Gesù.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina, alle 9, è partito per Milano il Presidente della Camera, on. Marcora.

I Collegio. — Ieri sera riunione del Cons. gen. delle Associazioni costituzionali - presiedeva il cav. Grandi ed erano presenti i rappresentanti di quasi tutte le Associazioni aderenti. Dopo una breve discussione, fu votato il seguente ordine del giorno:

Constatando con compiacenza la netta divisione dei partiti nella lotta politica del I Collegio di Roma:

di fronte alle candidature del comm. G. A. Vanni, ufficialmente inscritto ad un'Associazione costituzionale, e dell'avv. Giovanni Villa, noto per sincerità politica e lealismo costituzionale:

delibera di non proporre alcun candidato proprio e d'invitare le Associazioni aderenti ad appoggiare al primo scrutinio, con piena libertà di scelta, l'uno o l'altro dei predetti candidati.

— Si è intanto costituito il Comitato per Vanni e la relativa Commissione esecutiva presieduta dall'on. Leone col sistema proporzionale.

— I socialisti, finalmente, si sono decisi per Campanozzi, il quale sarà regolarmente suonato.

E così abbiamo la quaterna: Vanni per la democratica: Villa per i radicali: Quartieroni per i repubblicani: Campanozzi per i socialisti.

Non c'è che dire: data la stagione, è una bella gara... podistica.

Per le feste giubilari di Cettigne. — In occasione delle feste giubilari, a Cettigne nel prossimo agosto, in onore di Nicola I° Petrovich che compie il suo 50° anno di regno sarà pubblicato qui in Roma un numero unico commemorativo, con oltre cento incisioni originali, che costituiranno una completa illustrazione del Montenegro dal punto di vista storico-artistico e politico, con descrizioni di paesi e di costumi, illustrazioni di città, di montagne, di laghi.

Lo sviluppo commerciale e industriale, che il paese ha conseguito in quest'ultimo mezzo secolo, sarà oggetto di uno studio speciale, diretto a metterne in rilievo le ricchezze economiche e naturali e le forti energie.

Per le infermiere. — La scuola Convitto professionale Regina Elena per infermiere sta svolgendo attivamente il suo programma, e poichè le allieve sono molto numerose e promettenti, il tirocinio si estenderà presto dal padiglione chirurgico del Policlinico ad uno medico.

Siamo lieti di pubblicare la prima lista di oblatori che dimostra quale e quanto interesse prendano i Sovrani, e con essi cospicui cittadini, a questo nobile scopo dell'elevamento tecnico e morale dell'assistenza infermiera.

Il Presidente del Consiglio ha diramato giorni sono ai Prefetti del Regno una circolare per raccomandare caldamente che promuovano una sottoscrizione nazionale. I bisogni sono molti, e se si vuole che l'istituzione abbia vita salda e prosperosa oltre il triennio, e non solo a Roma, occorre il concorso pecuniario di moltissimi aderenti.

Chiunque desideri programma e statuti non ha che da chiederli alla Presidente del Comitato promotore Principessa Doria Pamphily. Le offerte devono essere versate alla Banca d'Italia, che gentilmente ha assunto l'ufficio di Tesoreria.

Prima lista di oblatori.

	Lire		Lire
S. M. Regina Elena	10.000	S. M. Regina Madre	3.000
Princ. Doria Pamphily	5.000	Princ.a Frasso Dentice	3.000
On. Emilio Maraini	5.000	On. Clem. Maraini	3.000
March. Guiccioli	500	Sig.ra Adel. Maraini	3.000
Enea Cavalieri	3.000	Comm. Otto Joel	1.500
March. Luigi Medici	3.000	On. Pietro Bertolini	2.000
Sig.na Ida Hohenemser	1.000	Contessa Telfner	500
Comm. Marco Besso	3.000	Sig. Pierpont Morgan	2.000
Comm. Castelbolognese	3.000	Comm. O. Di Castro	1.000
Sig.ra M. Bastianelli	3.000	Conte G. Bonoris	3.000
Sig. Giovanni Pertice	1.000	Miss. Francis Young	150
Cont.a V. Brazzà di Sav.	500	Cont.a Giglincci	200
Lady Rodd	125	Cons. Montenegro a Pal.	100
Mister Lee	100	Sig.ra Bona Luzzatto	100
Miss Roece	50	Marchesa Brivio	50
Miss Clay	25	Sig.ra Schiff	10
Tullo ed Irma Cantoni	50	Lionello Cavalieri	50
Miss Mary Flint Taylor	50		

I triestini a Roma. — Ieri mattina la comitiva degli studenti triestini si recò a visitare prima la chiesa di S. Giovanni in Laterano, poi si recò a Castel Sant'Angelo, dove, in mancanza del col. Borgatti, il prof. Pasquali servì da esperta guida, illustrando efficacemente ogni particolare dell'interessante Castello.

Nel pomeriggio la comitiva, guidata dai professori Leoni e Tambroni che tennero conferenze illustrative, visitò il Museo Capitolino.

Alle 17 ebbe luogo il ricevimento al Palazzo dei Conservatori, offerto dal Comune, e al quale intervennero il Sindaco e numerosi assessori e consiglieri. Fu servito un lauto rinfresco.

— Oggi la comitiva farà una gita ai Castelli.

Per il porto di Roma — Sono stati consegnati dal Genio Civile al Capitano di Porto, per essere utilizzati dal commercio, i primi due tratti di banchine del nuovo porto fluviale a San Paolo, per 150 metri a destra ed altrettanti a sinistra.

Dalla parte di via Ostiense è pressochè ultimato il primo tratto di 50 metri di banchina superiore, di fronte alla Capitaneria, ove sarà collocata la prima gru elettrica in esperimento: inoltre si sta provvedendo alla posa del primo tratto di binario che dovrà allacciare lo Stabilimento dell'Anglo-Romana alla banchina del nuovo porto.

Per monti e valli nel Trentino, è il titolo di una conferenza che l'onor. Brunialti, presidente dell'Università Popolare Romana, terrà venerdì alle 21 nella grande sala dell'Associazione della Stampa.

La conferenza sarà illustrata da numerosissime proiezioni.

Il 150° del Caffè Greco — Iersera, alle 22, un numeroso pubblico d'invitati, tra cui si notavano molte signore e signorine, si raccolse nelle caratteristiche sale del Caffè Greco, per festeggiare il centocinquantesimo anniversario della sua fondazione.

Fra gl'intervenuti notammo: il conte Domenico Gnoli, Cesare Pascarella, il m. Sgambati, il sen. Giulio Monteverde, Ugo Fleres, Domenico Oliva, gli artisti Ettore Ferrari, Enrique Serra, A. Mancini, Coleman, Cellini Carlandi e molti altri, nonchè un largo stuolo di giornalisti e di *habitués*.

Il conte Gnoli, invitato a parlare, rievocò tutto il passato glorioso del vecchio Caffè, facendo risalire le sue origini ad un esercizio impiantato nel '600 da certo Giorgio il Turco, come si rileva da una vecchia stampa dell'epoca, acquistata recentemente dalla Biblioteca V. Emanuele. Ricordò i vari cenacoli artistici e letterari succedutisi in tanti anni di vita e concluse augurandosi che il caratteristico locale continui nell'avvenire a mantenere le sue gloriose tradizioni.

Dopo di che a tutti gl'invitati fu offerto un sontuoso *buffet*.

Faceva gli onori di casa, con squisita cortesia, il proprietario del caffè sig. Federico Gubinelli.

La festa riuscita simpaticissima fu rallegrata da un'orchestrina che eseguì scelti pezzi di musica.

La beneficenza — La Deputazione Centrale Israelitica di Carità ci comunica una lista di offerte che le sono pervenute per onorare la memoria del compianto cav. Settimio Sereni. Queste offerte ammontano alla bella cifra di L. 2069.

Convegno archeologico. — Promosso dall'Associazione archeologica romana ha avuto luogo in Cori un geniale convegno archeologico in occasione della inaugurazione della lapide che ricorda la visita di S. M. Vittorio Emanuele III al vetusto Tempio d'Ercole.

Numerose notabilità dell'arte, della scienza e della politica vollero onorare con la loro presenza, la geniale festa.

Fra queste notavansi il sen. Giulio Monteverde, presidente del Comitato « Pro Tempio d'Ercole », l'on. prof. Felice Barnabei, rappresentante il mi-

nistro Credaro, il colonnello Marafini, consigliere provinciale, mons. Cascioli, il vice-presidente dell'Archeologica, prof. Filippo Tambroni, il segretario Ottaviano Caroselli, l'avv. Piermartini e un numero infinito di soci, tra i quali il cav. Scaravelli, il dott. Orlando, il comm. Giammarino, il comm. Tholosano, i cav. Zavattaro e Quercia ecc.

Ai gitanti, appena giunti nella città, fu offerto un sontuoso rinfresco nelle sale municipali ove il Sindaco, con molta cortesia, fece gli onori di casa.

Al Tempio d'Ercole parlò il col. Marafini spiegando il significato della cerimonia.

Seguì il prof. Tambroni che tenne innanzi a un pubblico immenso, una magnifica conferenza sulle memorie storiche di Cori.

Dopo di che il Sindaco lesse il telegramma augurale diretto al nostro Sovrano.

Infine, nel giardino della Trattoria Silvi, ebbe luogo un banchetto di oltre cento coperti.

Parlarono il senatore Monteverde, l'on. Barnabei e altri, tutti vivamente applauditi.

In seguito si visitarono tutte le altre interessanti antichità Coranc.

Nelle Prefetture. — I seguenti segretari sono traslocati nella nostra Provincia:

Pollaci Guglielmo da Chiari a Civitavecchia - Avelli cav. Giovanni da Frosinone a Roma - Pezzullo Pietro da Viterbo a Civitavecchia.

Nella Pubblica Sicurezza. — Sono stati encomiati o gratificati i seguenti funzionari della Questura di Roma:

Orlando dott. cav. Enrico, vice-commissario - Bandelloni cav. Enrico, delegato - Mascolini cav. Attilio id. - Calchera cav. Giuseppe, commissario - Bosio cav. Ferdinando, delegato - Grazzini Giuseppe di F. id. Vogliviello Francesco, id. - Nudi Domenico, id. - Rinaldi Eracleto, id. - Biondi Luigi, appl. - Rossi Ugo, comandante le guardie di città.

— E' nom. cavaliere della Corona d'Italia Rossi Tito, vice ispettore delle guardie di P. S.

— Gasperini Giovanni, delegato, tramutato da Bracciano ad Osimo.

La Tombola telegrafica — A mezzanotte, a palazzo Balestra, si è riunita la Commissione della tombola.

Erano presenti il comm. Mazzoldi per il Prefetto, il comm. Mastracchio per il Ministero delle finanze, l'on. Barzilai per gli Enti consorziati, il segretario della Federazione giornalistica Bladen e il commissario di P. S. cav. Vono.

La Commissione dichiarò chiuso il termine stabilito per l'invio delle cartelle vincenti, e si riserbò di eseguire un più minuto esame di esse, poichè molte si ritengono falsificate o alterate.

Credito Italiano. — Locazione di Cassette forti e Casse-forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni Largh.	Altezza	Lungh.	Tariffa di locazione Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
CASSETTE-FORTI:	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.	L.
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1|2	25	50	9	18	28	40
CASSE-FORTI:							
unico	42 1|2	50	50	18	32	50	80

Nella Camera-forte si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. - I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette-forti* e *Casse-forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera-forte*, dalle 9 1\|2 alle 16 1\|2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

12 ritratti L. 2.50 (6 a cartolina e 6 visita "Liberty"). G. BORGHESE. Corso Vittorio Emanuele n. 178.bis (GIARDINO DELLA CANCELLERIA).

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. **12-37** - Ammin. **12-34**

La morte di una suicida. — Ieri, al Policlinico, è morta l'infermiera Teresa Cittadini che il 4 corrente ingoiò del sublimato.

Il cadavere rimase a disposizione dell'autorità.

Tentati suicidi — Ieri mattina alle 8.45, nella sua abitazione in via della Minerva 5, il possidente Guglielmo Pesci, di anni 38, tentò di uccidersi con una revolverata alla tempia destra.

Disarmato dalla moglie Ada, fu trasportato alla Consolazione, ove gli riscontrarono una ferita guaribile in 10 giorni.

Il Pesci è nevrastenico e morfinomane e il suo triste tentativo devesi appunto ad un istante di grande sovraeccitazione nervosa. E appunto, in seguito a referto dei medici egli fu ieri stesso internato al Manicomio.

— Ieri alle 13.35, al viale P.ssa Margherita, angolo via Mazzini, il maestro elementare pensionato, Alessandro Buonafede, trovandosi in gravi ristrettezze finanziarie, tentò di uccidersi con un colpo di temperino alla nuca.

Non si produsse che una leggiera ferita, che a S. Antonio fu giudicata guaribile in 6 giorni.

Un ciclista disgraziato. — Ieri il pastaio Valerio Costantini, percorrendo in bicicletta lo stradale Roma-Albano, giunto in vicinanza della stazione tramviaria di Albano, precipitò da un muraglione alto circa 5 metri e riportò contusioni in varie parti del corpo giudicate, a S. Antonio guaribili in 30 giorni.

Una lite per donne. — Iersera, in piazza Cesarini, il ferroviere Igino Matini litigò per gelosia di donne col valigiaio Alberto Ansaldi, dal quale fu ferito di rasoio al braccio sinistro. A S. Spirito, 20 giorni di cura.

Il feritore è attivamente ricercato. L'arma fu sequestrata dagli agenti di Ponte.

Un commesso impazzito. — Ieri fu accompagnato all'ospedale di S. Antonio il commesso Francesco Mancini che poco prima, in casa sua, aveva dato segno di alienazione mentale.

Fu trattenuto in osservazione.

Tra moglie e marito. — Iersera, alle 20.30, in piazza Aracoeli, il cinquantenne Enrico Roscioli, venuto a questione, con la moglie Giovanna Valenti, le inferse vari colpi di rasoio alla fronte, al viso e al braccio destro. Trasportata alla Consolazione fu giudicata guaribile in 20 giorni.

Il Roscioli, che nel litigio riportò una lieve ferita al dito medio destro, fu arrestato dagli agenti di Campitelli.

Tra carro e tram. — Ieri, verso le 15.30, in via Principe Eugenio, angolo via Bixio, la vettura tramviaria N. 330 della linea di S. Giovanni, diretta al deposito di Porta Maggiore, si scontrò con un carro, carico di 3 lunghi travi, condotto dal ventenne Ezio Cesarini.

Il tram rimase danneggiato in diverse parti e molti cristalli andarono in frantumi. I due conducenti rimasero illesi.

Una palla d'ignota provenienza. — La quarantacinquenne Carolina Malagù, stando affacciata alla finestra della sua abitazione, in via Cairoli 115, fu colpita all'occhio destro da una palla di cemento d'ignota provenienza.

A S. Antonio la giudicarono guaribile in 15 giorni.

Le furie di un bove. — Ieri mattina, al mattatoio, il macellaio Virgilio Giorgetti fu colpito da un bove con un calcio alla testa, riportando contusioni e commozione cerebrale.

Fu giudicato in grave stato.

Ladro di fieno. — Ieri fu arrestato il diciannovenne Luigi Giriani perchè sorpreso a rubare del fieno già falciato in un campo della villa Guerrini, in via Cupa.

Investimenti. — Il sessantenne Giacomo Tesei, transitando per via Aurelia, fu investito dal solito ciclista sconosciuto. A S. Spirito gli riscontrarono varie contusioni: in riserva.

— In piazza del Popolo, il dodicenne Temistocle Barzotti fu investito da un carro della Birreria Romana, condotto da Romolo Gagliardi: contusioni al piede destro guaribili in 10 giorni.

Le gesta degli ignoti. — La scorsa notte i soliti ignoti penetrati, forzando un cancelletto di ferro con uno scalpello, nel lavatoio dallo stabile sito in v. Princ. Amedeo 121, rubarono vari effetti di biancheria, ivi posti ad asciugare.

Disgrazie del giorno — Nei pressi di ponte Milvio, il fiocarolo Orazio Savini, nello scendere da un carro ancora in movimento, cadde in terra, riportando frattura della tibia sinistra.

A S. Giacomo, guaribile in 60 giorni.

— Il terrazziere Ilario Stella, lavorando in via Ostiense per conto dell'impresa De Paolis, cadde da un ponticello di legno, ove era intento a scaricare della calce.

Alla Consolazione gli riscontrarono contusioni al torace e lo trattennero in osservazione.

— Ieri mattina, alle 8, in piazza d'Armi, nel cantiere dell'impresa Carlotti e Rosazza, il manuale Angelo Gulinelli aiutava un suo compagno a scaricare un carretto di terriccio. A un tratto, avendo quest'ultimo tolto una traversa di legno posta sotto un cassone, questo investì il Gulinelli alla gamba destra.

A S. Spirito: lesioni guaribili in 40 giorni.

— Ieri, alle 7,35, presso lo stabile sito in via Viminale 12, il muratore Santo Latini cadde da una scala a piuoli, ove era salito per pulire la cornice di una finestra.

A S. Antonio: 20 giorni.

— Ieri, alla stazione di Termini. Cesare Cappucci ebbe la gamba destra fratturata da una spranga di ferro scivolatagli di mano, mentre la caricava su di un carretto. Al Policlinico, 40 giorni di cura.

— Iersera alle 19, in piazza S. Silvestro, al carrettiere Vincenzo Bonanni, che scaricava dei lastroni di granito, uno di questi cadde sul piede destro, producendogli contusione giudicata a San Giacomo guaribile in 15 giorni.

— Ieri, nel cantiere dell'Impresa Calderai, il manuale Ercole Fonti cadde da un ponte alto 2 metri dal suolo, riportando varie contusioni, per le quali, a S. Spirito, fu trattenuto in osservazione.

Musica in piazza Colonna - Ecco il programma che dalle ore 21 alle 23 eseguirà la Banda Comunale questa sera:

1. Tschaikowsky, Marcia Slava.
2. Verdi. *Nabucco*. sinfonia.
3. Beethoven. Allegretto dell'VIII sinfonia.
4. Mascagni. *Iris*. fantasia.
5. Mozart. Andante e minuetto.
6. Wagner. *Tannhäuser*, sinfonia.

MONTE DI PIETA.

Giovedì 14 luglio 1910 - La 1ª *Custodia* vende Gli oggetti d'oro arretrati 1909 in via Avignonesi

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 17 settembre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3,50 0\|0

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — La bella commedia del Picard *L'angelo custode* ebbe ieri sera un'interpretazione accuratissima specialmente da parte della Mariani, che rese con eccezionale efficacia drammatica il personaggio di *Teresa d'Urigneux*, del Sabbatini, dalla Chiantoni e del Baghetti.

Applausi calorosissimi alla fine di ogni atto: la Mariani ebbe due chiamate speciali dopo la magnifica scena del terzo atto col Sabbatini.

Stasera, a grande richiesta, si replica *Il figlio di papà*.

Quirino. — *Sogno di un valtzer* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi.

Stasera si ritorna alla *Vedova allegra*.

Adriano. — Stasera il cav. A. Majeroni inizia il breve corso delle sue rappresentazioni, nelle quali eseguirà esperimenti di suggestione telepatica, che destarono già in altre città vivissimo interesse. Oltre ai detti esperimenti, il programma comprende numeri di varietà e di cinematografia.

Manzoni. — Lo spettacolo questa sera è in onore di Carlo Nunziata, il valente attore che ha saputo accaparrarsi tante simpatie. Si rappresenterà *Scellerato*, ovvero *Senza scuola*. Seguirà il solito programma di varietà.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Nazionale — Il figlio di papà, ore 21.
Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Adriano — Illusionismo e telepatia, ore 21.
Manzoni — Scellerato, ore 21.
Olympia. — Teatro per famiglie, alle ore 16, 18, 20 e 22.
Cinema-Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 16,45 festivi.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio celere e regolare fra

Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Calombo

la CINA e GIAPPONE

	da Genova		da Napoli
Goeben	14 luglio	—	15 luglio
Buelow	28 »	—	29 »
Derfflinger	11 agosto	—	12 agosto

e fra

Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo, Australia

	da Genova		da Napoli
Gneisenau	19 luglio	—	20 luglio
Scharnhorst	16 agosto	—	17 agosto

e ritorno per *Genova, l'Algeria, Gibilterra, Southampton, Anversa, Brema e Amburgo.*

Indirizzarsi a -

ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J.E.Anniser Via Tritone 145-146-147
Telefono: **42-56**
Genova: Leopold Fratelli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Aselmeyer e C., Nettuno n. 6.

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11 -12 e 4-6 | Via Aracœli, 58, Roma

Sabato 16 Luglio
LA
Società Romana Pubblicità
trasferirà per ampliamento i suoi uffici al
Corso Umberto I. e Via Convertite
DI FRONTE AL CAFFÈ ARAGNO

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò numerosi disegni di legge, compreso quello per la concessione all'industria privata delle ferrovie della Calabria e Basilicata.

Il Senato, esaurito il proprio ordine del giorno, deliberò le vacanze.

Per la Camera agrumaria di Messina.

Ieri, appena il Senato ha finito di deliberare circa la legge concernente la Camera agrumaria di Messina, il Presidente del Consiglio, onor. Luzzatti, insieme con i Ministri del Tesoro e dell'Agricoltura ha inviato il seguente telegramma al Direttore generale del Banco di Sicilia:

« Oggi il Senato votò la legge agrumaria contenente il nostro provvedimento a favore del Banco di Sicilia, il quale ne trarrà nuovo vigore moltiplicando il credito fra popolazioni frugali e accorte, che con le loro nobili virtù ne costituiscono la più salda guarentigia. Cordiali saluti

Luzzatti, Tedesco, Raineri.

Ministero Tesoro.

Commissione per la circolazione monetaria

Si è riunita ieri al Ministero del Tesoro la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione, e, sotto la presidenza del Ministro, onor. Tedesco, ha esaminato ed ha approvato la Relazione da presentare al Parlamento intorno all'andamento degli Istituti e della circolazione durante l'anno 1909.

L'Italia a Buenos-Ayres.

(S) **Buenos-Ayres,** 12 — Il Ministro d'Italia, conte Macchi di Cellere, le notabilità della Colonia italiana e vari artisti hanno assistito al « vernissage » della sezione italiana dell'Esposizione d'arte, che sarà inaugurata oggi dal Presidente della Repubblica Figueroa Alcorta.

La sezione italiana, ispirata a criteri essenzialmente artistici, così per la scelta delle opere, come per la disposizione delle sale, decorate con fasto ed eleganza, si considera un'elevatissima affermazione, degna delle tradizioni italiane.

L'arch. Moretti è stato molto felicitato.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di:

Lacedonia (Avellino) — parere del Consiglio di Stato, 17 giugno — R. Commissario dott. Bonaventura De Pertis, consigliere di prefettura;

Corleone (Palermo) — parere del Consiglio di Stato, 24 giugno — R. Commissario cav. dottor Giovanni Usbani di Gheltof, sotto-prefetto;

Acettura (Potenza) — parere del Consiglio di Stato, 10 giugno — R. Commissario dott. Angelo Fagiani, primo segretario della Corte dei Conti.

Per il credito comunale e provinciale.

La Commissione reale per il credito comunale e provinciale, nella sua ultima riunione, sotto la presidenza del consigliere di Stato comm. Bonino, si è occupata, in sede di municipalizzazioni, dell'impianto elettrico gestito dal Comune di Macerata e del progetto d'impianto di un forno deliberato dal Comune di Cesenatico.

In sede di tutela ha trattato alcuni oggetti riguardanti i Comuni di Pisa e di Avellino.

Nel Consiglio di Stato.

Sono nominati:

Commendatori dei SS. Maurizio e Lazzaro i consiglieri Di Fratta comm. Pasquale e Calisse comm. prof. Carlo.

Grande Ufficiale della Corona d'Italia il consigliere Ghersi comm. Alfredo.

Nelle Prefetture.

Aldi cav. Ugo e Galeotti cav. Amedeo, consiglieri collocati a riposo col titolo e grado onorifico di consiglieri delegati.

Nella Pubblica Sicurezza.

Sono traslocati i commissari:

Di Battista Giovanni da Ferrara a Milano - Guacci Ernesto da Milano a Ferrara - Anania Vincenzo, da Bari a Partanna - Moscariello Giovanni da Firenze a Bologna.

Ministero Finanze.

I proventi doganali 1909-910.

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina dal 1° luglio 1910 al 10 luglio, vale a dire, per la prima decade del nuovo esercizio

Entrate pei diritti doganali e marittimi

	Decadi		1910	Differenza sul 1909	Dal 1° luglio 1910 al 10 luglio 1910	
	1.a	L.	10,200,000	+ 1.000,000	1909-910	9.200,000
	2.a	»			1910-911	10.200.000
	3.a	»				
Totale		L.	10,200,000	+ 1 000,000	Diff. +	1 000.000
			Importazione.			
Grano	1.a	Tonn.	89,285	+ 14,746	1909-910 tonn.	24.489
	2.a	»			1910-911 » (a)	89.285
	3.a	»				
Totale		Tonn.	89,285	+ 14.746	Differenza +	14,746
Caffè	1.a	Quint.	6,756	+ 908	1909-910 quint.	5,848
	2.a	»			1901-911 »	6.756
	3.a	»				
Totale		Quint.	6.756	+ 908	Differenza +	908
Zucchero 1. e 2. classe	1.a	Quint.	90	— 1.382	1909-910 quint.	1.972
	2.a	»			1910-911 »	90
	3.a	»				
Totale		Quint. (b)	90	— 1.882	Differenza —	1.882
Petrolio	1.a	Quint.	21.049	— 568	1909-910 q.	21.617
	2.a	»			1910-911 »	21.049
	3.a	»				
Totale		Quint.	21.049	— 568	Differenza —	568

(a) Compresse tonn. 00 di grano ammesse in esenzione perchè provenienti dalla Colonia Eritrea.
(b) Di cui q. 63 di prima, e 27 di seconda classe.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri mattina, alle 9.10 ha fatto ritorno in Roma il Ministro on. Credaro.

Per il nostro patrimonio artistico.

Tra gli stanziamenti straordinari già approvati dalla Camera e votati in questi giorni dal Senato, è quello della somma di lire 200,000 sul bilancio della P. I. per il consolidamento del Duomo di Pienza.

Sono note le preoccupazioni di tutto il mondo artistico per le sorti di quel gioiello dell'architettura italiana del Rinascimento che il fiorentino Bernardo Rossellino elevò per commissione di Pio II. quando questi rinnovò e quasi riedificò la nativa Corsignano.

Gli allarmi che duravano da anni non erano del tutto ingiustificati: purtroppo però l'ingente spesa prevista aveva finora impedito ogni azione pratica.

Un recente progetto della R. Soprintendenza per i monumenti di Siena, opportunamente riveduto da una Commissione tecnica speciale, presieduta dal comm. Cesare Ceradini, direttore della regia scuola di applicazione degli ingegneri di Roma, ed accettato dal Consiglio superiore per le Belle Arti, ha però ottenuta l'approvazione del Ministro dell'istruzione, on. Credaro, e in pari tempo, mercè il patriottismo del Governo e del Parlamento, i mezzi finanziari necessari per l'esecuzione degli importantissimi lavori, ai quali si metterà mano al più presto.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Per la distruzione delle cavallette.

I danni che le cavallette recano alle nostre campagne, quando in gran numero le invadono, sono talmente gravi, che il Ministero di Agricoltura non ha mai mancato di venire in aiuto degli agricoltori con sussidi e con vari provvedimenti, inviando anche sul posto funzionari tecnici.

Nel settembre dello scorso anno, fu richiamata l'attenzione dei Prefetti e degli Enti interessati intorno alla necessità di iniziare la lotta contro l'insetto nella stagione autunno-invernale con la ricerca dei *cannelli di uova*, e di proseguirla poi in primavera contro le larve e le ninfe.

Agli eccitamenti del Ministero poche Provincie corrisposero; quella però che applicò regolarmente il metodo proposto fu la Provincia di Cagliari dove furono raccolti ben 365 quintali di cannelli, che si calcola contenessero circa 1,788,560,000 uova.

Il Ministero di agricoltura reclamò il concorso delle Provincie e dei Comuni interessati, concesse sussidi e personale tecnico per guidare gli agricoltori nella importante difesa.

Ma i fondi disponibili per questo scopo non bastavano, perchè l'infezione prese quasi ovunque proporzioni impressionanti: allora il Governo chiese ed ottenne dal Parlamento un fondo straordinario di Lire 200.000.

Specialmente in Sardegna l'invasione assunse quest'anno una gravità veramente eccezionale tanto che si pensò di chiedere la cooperazione dei soldati, sull'esempio di quanto si era verificato in altri paesi, come in Tunisia, in Algeria e nella Repubblica Argentina; ed il Governo consentì che una parte della guarnigione dell'Isola potesse prestare aiuto efficace nella difesa ond'è parola.

A tali provvedimenti, dettati dall'urgenza del caso, il Ministero di agricoltura intende farne seguire altri più razionali che meglio rispondano allo scopo, di impedire cioè o, per lo meno, mitigare i danni che le cavallette recano ai campi.

Intanto fino dal dì 4 luglio il Ministero ha invitato i propri funzionari ad accertare e segnare le zone dove gl'insetti andranno a deporre le uova e a compilare la relativa carta topografica, per modo che le prossime operazioni possano iniziarsi con la distruzione dei cannelli di uova prima, e delle larve e delle ninfe poi.

Con la carta delle zone dei depositi delle uova dovrà compilarsi pure quella delle zone infette, in cui le cavallette hanno pascolato, per ottenere così il quadro generale delle infezioni.

In questo modo si avranno indicazioni più precise sul campo pratico di azione dove poter colpire l'insetto nei vari stadi del suo ciclo biologico, con i mezzi che la scienza e l'esperienza suggeriscono quali più efficaci e meno dispendiosi, e si potranno evitare sperperi di fondi per richieste esagerate di aiuti che l'entità dei danni non sempre giustifica.

Ministero Marina.

Il Ministro della Marina, con decreto 30 giugno scorso, vista la fusione del « Registro italiano » con il « Registro nazionale » sotto la nuova denominazione « Registro nazionale italiano » per la visita e classificazione delle navi e dei galleggianti adibiti alla navigazione marittima e interna, ha decretato che le visite e perizie fatte alle navi ed ai galleggianti dal « Registro nazionale italiano » suddetto sono considerate equivalenti alle visite e perizie ufficiali, per ogni effetto, a datare dal 1° luglio corr.

Movimento delle navi da guerra.

Velino partita da Lipari l'11.
Volturno giunta a Zanzibar l'11.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione di Creta

(S) **Parigi** 12. — Al Consiglio dei Ministri riunitosi all'Eliseo il Ministro degli affari esteri Pichon, ha esposto le condizioni nelle quali l'assemblea cretese si è inchinata dinanzi alle ingiunzioni delle quattro potenze protrettrici.

Venizelos ha consegnato a questo riguardo una nota ai Consoli generali d'Inghilterra, Italia, Francia e Russia.

Questa nota è preceduta da alcuni considerando che intendono a spiegare l'attitudine dei Cretesi nella questione del giuramento. La nota ricorda le premure del Governo cretese verso la minoranza mussulmana e termina così: « Deferente alla bontà delle potenze protettrici espressamente formulata e basandosi su di un voto dell'Assemblea, la Commissione del Potere Esecutivo prega i Consoli Generali di far conoscere ai loro rispettivi Governi che i deputati appartenenti alla confessione mussulmana saranno ammessi a prendere parte all'assemblea senza prestare giuramento e che ai funzionari di questa stessa confessione non sarà impedito di compiere i doveri del loro ufficio, nè verranno privati dello stipendio a causa del giuramento stesso ».

Spagna e Vaticano

(S) **Madrid,** 12 — I negoziati con la Santa Sede sono sospesi a causa di una indisposizione che ha colpito l'Ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, sig. Ojeda.

L'Olanda e l'Enciclica

L'Aja, 12 — Ecco il testo della notificazione pubblicata dal *Giornale Ufficiale* sulla comunicazione dell'Inc. di affari della Santa Sede al Governo olandese, circa la recente Enciclica:

« Per ordine del Card. segr. di Stato, a nome del Papa, l'Inc. di affari della Santa Sede ha informato il 6 corr. il Ministro degli esteri, con preghiera di portarlo a conoscenza della Regina: che Sua Santità ha appreso con rammarico la interpretazione inesatta data in Olanda all'Enciclica *Editae saepe*: che Sua Santità è dolorosamente impressionata dal pensiero che, in seguito a tale interpretazione, alcune parole dell'Enciclica abbiano potuto fare una impressione penosa a Sua Maestà: e che Sua Santità tiene ad assicurare che con tali parole non si riferiva affatto ai Principi di Orange-Nassau, nè ai loro antenati, nè ai sudditi non cattolici di Sua Maestà. »

(S) **L'Aja,** 12 — Si annunzia ufficialmente che la comunicazione, a nome del Papa, circa l'Enciclica « Editae saepe » fu fatta verbalmente al Ministro degli Esteri dall'Inc. d'affari della S. Sede.

PORTOGALLO

Lisbona. 12 — In seguito ad una inchiesta ministeriale il Giornale ufficiale pubblica una Ordinanza Reale, che esprime la disapprovazione del Governo per l'irregolarità commessa dall'arcivescovo di Braga, ricevendo e comunicando l'ordine della Santa Sede per la soppressione della *Rivista Cattolica dei Francescani* dal titolo « La voce di S. Antonio ».

Il Governo, disposto a salvaguardare sempre le prerogative della Corona ricorda all'arcivescovo non esser lecito dar esecuzione alle decisioni dell'Autorità ecclesiastica, che non siano in precedenza trasmesse all'Autorità civile e da questa accettate in conformità alle leggi dello Stato.

L'Ordinanza è controfirmata dal Ministro della giustizia e dei culti.

TURCHIA

Costantinopoli, 12. — Corre voce che nonostante l'ammissione dei mussulmani all'assemblea di Creta e le proteste del Governo, il Comitato del boicottaggio voglia continuare.

— Si ha da Salonicco che i greci di Monastir dopo una riunione di protesta contro la legge sulle chiese in Macedonia essendosi recati in massa dinanzi al Konak, i gendarmi hanno caricato la folla. Causa il panico molte persone sono cadute nel fiume Dragon. Oggi i greci devono tenere una simile riunione a Salonicco.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo,** 12, — Presso Drenburg una banda armata ha attaccato un convoglio che trasportava 78.000 rubli.

Dopo una lotta accanita gli assalitori sono stati respinti. Sei banditi sono stati uccisi, tre altri sono stati arrestati.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 12 — Nel Consiglio d'oggi il Min. dei LL. PP., Millerand, fece sapere di aver comunicato alle Associazioni sindacate degli impiegati delle Ferrovie i progetti per regolare le pensioni degli impiegati delle grandi Compagnie, pregandole di trasmettergli le loro osservazioni prima del 1° settembre.

Il Consiglio autorizzò il Ministro a chiedere alla Commissione senatoriale per il progetto sui fusi orari, il progetto stesso per riportarlo in discussione alla riapertura del Parlamento.

Questa proposta, sulla quale le autorità scientifiche e i Ministri interessati si sono messi d'accordo, avrebbe per conseguenza l'adozione da parte della Francia dell'ora dell'Europa Occidentale, che è quella dell'Inghilterra, del Belgio, dell'Olanda, del Lussemburgo e della Spagna.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

N. G. I. — Il *Re Vittorio* proveniente da Buenos Ayres ha proseguito il 10 da Montevideo per S. Vincenzo, Barcellona e Genova.

Liyd Sabaudo — Il « Tommaso di Savoia » proveniente da New-York e diretto a Napoli e Genova, è entrato sabato nello Stretto di Gibilterra.

— Il « Regina d'Italia » è giunto sabato a Santos, proveniente da Buenos-Ayres ed è ripartito per Rio Janeiro, San Vincenzo e Genova.

— Il suddetto piroscafo proveniente da Buenos-Ayres e Santos, è giunto domenica a Rio Janeiro ed è ripartito per San Vincenzo e Genova.

La Veloce — L'« Italia » è giunto domenica sera a Montevideo, proveniente da Genova, Barcellona e Las Palmas, diretto a Buenos-Ayres.

— Proveniente dal Plata, dal Brasile e da Las Palmas, ha proseguito lunedì da Barcellona per Genova il « Brasile. »

Lloyd Italiano — Il celere postale « Cordova », proveniente da Genova, Barcellona, Las Palmas, è arrivato a Rio Janeiro il 10 corr. ed ha proseguito per Santos e Buenos Ayres.

— Il vapore « Virginia » ha proseguito l'11 corr. per Santos, Las Palmas e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 12 Luglio 1910.

L'avvicinarsi della morta stagione rende timidi i nostri operatori, e ciò spiega perchè il movimento di ripresa iniziatosi ieri non abbia avuto oggi quel largo seguito che i più profetizzavano. Tuttavia si nota per molti valori ottima resistenza. Alcuni valori anzi tra quelli che furono troppo depressi nei giorni scorsi, come per esempio gli Omnibus e le Imprese, ebbero oggi insistente e numerosa domanda.

Rendita 3 3\|4 0\|0 cont. 104,15 a 104,20.
Rendita 3 3\|4 0\|0 fine 104,22 1\|2 a 104,25.
Rendita 3 1\|2 0\|0 cont. 103,95.
Obbligaz. Ferrov. 3 0\|0 368.
Redimibile 3 0\|0 450 1\|4 a 450 1\|2.

Banca d'Italia 1459 a 1457 - Commerciale 900 907 - Banco Roma 103 3\|4 a 103 1\|2 a 103 3\|4 - Gas 1223 a 1224 - Ansaldo 247 a 247 1\|2 a 248 a 249 - Metallurgica 117 1\|2 - Piombino 148 a 149 a 148 1\|2 - Montecatini 120 - Immobiliari 273 1\|2 - Imprese 117 1\|2 a 119 a 117 3\|4 a 118 1\|2 - Carburo 625 a 622 a 624 - Soda 74 1\|2 - Concimi 120 1\|2 a 120 - Zuccheri 72 1\|2 a 71 1\|2 a 72 - Pantanella 105 - Mediterranea 415 - Eridania 766 - Rendite Fondiarie 100 - Omnibus 305 a 308 - Kerka 326.

CAMBI: Parigi 100,58 3\|4 — Londra 25,36 — Berlino 124.

Cambio dazio doganale 13 luglio L. 100.57.

Dal 11 a tutto il 17 luglio fino a L. 100, è fissato a L. 100,55.

BORSE ITALIANE — 12 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 10	104 12	104 $17\frac{1}{2}$	104 25
Id. fine mese	104 30	104 25	— —	— —
Id. 3 ½ %	103 90	103 85	104 05	104 05
A. B. d'Italia	1455 —	1455 —	1459 —	1456 —
» Commerc.	894 —	895 —	908 50	— —
» Cred. ital.	578 —	578 —	578 —	— —
» B. Roma	103 25	103 75	103 50	103 50
Mediterranee	415 —	417 —	— —	416 —
Meridionali	662 —	663 —	663 50	664 —
Acc. Terni	1620 —	1622 —	— —	— —
Venete	— —	214 —	— —	— —
Navig. Gen.	405 —	407 —	— —	— —
Raffinerie	348 —	348 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	367 75	— —	— —
» Merid.	— —	368 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	502 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	511 —	— —	— —
» 4 ½	— —	521 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	505 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 97	— —	123 95	124 —
» Francia	100 56	— —	100 75	100 57
» Londra	25 34	— —	25 34	25 34
» Svizzera	100 50	— —	100 $42\frac{1}{2}$	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 11 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 ¾ % netto	104.12 04	102.34 04	104.00 60
3 ½ % netto	103.87 50	102.12 50	103.77 04
3 % lordo	72.34 72	71.14 72	71.67 81

BORSE ESTERE

Parigi 12 Luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	97 40	— —
» 3 % perp.	97 75	97 65	97 65
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	94 50	94 60	94 40
spagnuola	94 97	94 95	94 95
russa nuova	102 25	102 10	102 05
portoghese	— —	66 90	66 80
ungherese	— —	97 —	97 —
Egiziano 6 %	— —	101 05	101 —
Banca di Parigi	1788 —	1790 —	1784 —
Banca Ottomana	— —	699 —	696 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5430 —	5422 —
Lotti Turchi	— —	— —	221 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 ¾	99 ¾
su Londra	— —	25 21	25 20 5
su Madrid	7 25	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 12	11	12	**Londra** 12 Luglio	12 apertura	12 chiusura
Cred. aus.	666 —	666 75	Consol.	82 $\frac{1}{16}$	82 —
Rend. oro	116 80	116 40	Italiana	102 ½	103 —
» carta	94 15	94 15	Turca	93 —	93 —
Ungh. 4 %	93 10	93 15	Russo 3 %	— —	75 ½
» 3 ½	81 70	81 70	Spagna	93 ¼	93 ½
Union. Bk.	608 —	607 50	Giappon.	93 ¾	93 ⅞
C. Londra	24 03	24 02 5	Egiziano	100 ¾	100 ¾
Lire ital.	94 85	94 80	Argento	25 ⅝	25 ¼

Berlino 12	11	12	**Sconto ufficiale** SAGGIO	
Rend. 3 %	— —	— —		
Ital. cont.	— —	— —		
» 1. mese	— —	— —		
Obbl. ferr.			Italia	5 per 0|0
» ital. 3 %	— —	— —	Francia	3 per 0|0
» Merid.	— —	— —	Inghilterra	3 per 0|0
» Roma	— —	— —	Germania	4 per 0|0
B.Comm.It.	— —	— —	Austria	4 ½ per 0|0
Az.Merid.im	— —	— —	Belgio	4 ½ per 0|0
» Medit.im	— —	— —	Spagna	4 ½ per 0|0
Rublo	216 25	216 15	Svizzera	5 per 0|00
Camb. Ital.	— —	80 60		

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 11 — ore 15,23

Rend. 3 ¾ %	104.30	Raffinerie	348.—	Elba	270.—
Id. 3 ½ %	103.96	Ind. Zucc.	281.—	Savona	315.—
B. d'Italia	1454.50	Eridania	760.—	Carburo	625.—
Commerc.	892.50	Zucc. Naz.	116.50	Monti A. I.	—.—
Cred. ital.	578.—	id. Rom.	72.50	Semoleria	215.—
bancaria	104.75	Lebaudy	—.—	Kerka	328.—
B. Roma	103.25	Terni	1616.—	Imprese	118.—
Meridion.	663.—	Metallurg.	178.—	Ansaldo	248.—
Mediterr.	415.25	Ferriere	115.—	Ferr. Voltri	250.—
Navigazio.	408.—	Officine	480.—	Itala	85.—
Vasacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 12, ore 17.40

Francese 3 0|0	97.75	Metropolitain	569
Exterieur	94.95	Rio Tinto	1821
Russo 5 0|0	104.70	Thomson	782
Turco	94.60	De Beers	437.50
Bresil	101.93	Goldfields	135
Banque de Paris	1786	East Rand	138
Credit Lyonnais	1418	Sosnowice	1493
Credit Foncier	806	Ferreira	368
Suez	5480	Cambi: Argentino	—.—
Egyptien	101.50	» Brasiliano	—.—

Mercato fermo con leggera tendenza al rialzo.

Notizie commerciali.

Borsa di Parigi	Quint.	Prezzo	*Borsa dell'Havre*	Balle	Prezzo
			Lane a.	—	L. —.—
Grani	1000	L. 25.35	Cotone a.	4200	L. 93.15
				Sacchi	Prezzo
Farine (fiore)	2850	L. 33.75	Caffè a.	4000	L. 47.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.° Miller

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO XVII.

Alla ricerca del colpevole.

Il *detective* consultò l'orologio.

— Vi è un treno in partenza per Lucerna questa sera stessa, signor Cresswell, vi propongo di prenderlo.

— Sarò pronto. Pranzate con me alle sette in punto al Grand Hotel. Di lì andremo alla stazione.

Wladimiroff accettò la proposta e Giuliano ordinò dello *champagne* per bere al successo della loro impresa.

Da uomo di mondo sapeva quanto un poco di cortesia serva a cementare gl'interessi tra un superiore ed il suo subalterno.

Terminato di mangiare salirono in legno nella cordiale dimestichezza generata da un buon pranzo coronato da un ottimo sigaro.

— E' un peccato che non siate ricorso a me prima — disse Wladimiroff. — Ogni settimana che passa cancella una traccia. Non solo, ma v'ha di peggio. Quegli alberghi svizzeri - la stagione è terminata da un pezzo. La locanda sarà chiusa, i servitori sparsi per tutta l'Europa.

— E' vero non ci avevo pensato — sclamò il povero Giuliano.

« Perchè allora andiamo in Svizzera?

Ma il detective non si era punto perso d'animo. Le difficoltà non lo spaventavano. Più numerose e maggiori erano, più grande si sarebbe dimostrata la sua abilità nel superarle.

— Perchè voglio dare un'occhiata a quei luoghi — rispose allegramente. — Fortunatamente in questo momento non ho tra le mani nessun caso specialmente importante, dimodochè sarò libero di dedicarmi a voi completamente.

— Speriamo che Giorgio possa sopportar il prezzo di questa dedizione — ruminò tra sè l'artista con un sorriso torbido, e presagendo l'entità del conto.

Strada facendo ebbe abbastanza di cui occupare il proprio cervello. Allorchè l'illimitato flotto aneddotico del polacco circa le sue gesta si fu dileguato nel sonno, rimase immobile nel suo angolo, popolando la notte delle ombre febbrili dell'avvenire e del passato.

Berta!

L'ultima volta che aveva fatto quel viaggio era stato per andare a chiederne la mano. Quanti anni erano passati da quel giorno? Gli pareva dovesse appartenere ad un'altra esistenza!

Allora il viaggio gli era parso eterno! eppure, giunto al termine di esso avrebbe rifuggito dal colloquio che pure era venuto a chiedere, rimandandolo all'indomani, se non avesse provato la vergogna di confessare a sè stesso la propria pusillanimità.

Risentì la sua voce roca, imploratrice...

Come si era dimostrata buona con lui, Berta! Quanta bontà in ogni donna che affida la propria esistenza ad un uomo!

Il primo bacio!

La voluttà di quel ricordo prestò al cuore afflitto una pulsazione più rapida, febbrile.

Quanti baci aveva dato a Morland?

Il senso della propria impotenza fu lì lì per sconvolgergli la ragione. Bastava che ci pensasse — che pensasse che Morland o qualunque altro uomo le sfiorasse neppur solo una mano, perchè il cervello gli si riempisse come di fiamma!

Per mezza giornata era stata sua moglie. Ed ora stava per darsi ad un altro. Lei così esclusiva nei suoi gusti, così raffinata, coi suoi ideali elevati d'amore, di matrimonio!

Quale pressione doveva esser stata esercitata su di lei!

Appoggiò la fronte pulsante sulla mano.

Come sarebbe finito?

Codesta non era una vita ma un melodramma. Mai prima aveva il mondo registrato fatto simile. E i melodrammi finiscono sempre bene perchè il pubblico preferisce tornarsene a casa col ricordo di un sentimento piacevole, anzichè portando sul labbro il sapor delle lacrime. Berta piangerebbe il giorno delle sue nozze?

L'uomo che si tormentava con pensieri che non aveva forza di reprimere, dimenò il capo indolenzito sui cuscini.

Codesto non era treno ordinario, non viaggio ordinario, ma una corrente spaventosa di circostanze che lo stava trasportando velocemente verso un turbine di follia e di morte.

Come demoni schernitori, gli alberi invernali gli stendevano le braccia scarne ed adunche. Nella fredda luce lunare vedeva la campagna triste immersa nella nebbia, mutarsi in un anfiteatro di montagne ricinte di neve.

Non potè chiuder occhio.

Il polacco invece si destò allegro e ristorato in tempo per la prima fermata — leggi colazione. L'aroma del caffè gli ricondusse alla memoria un fatterello che narrò mangiando la sua *brioche*.

Giuliano finì per concludere che la riluttanza manifestata dall'amico Wladimiroff circa all'accompagnarsi con lui era stata pura posa professionale. Egli provava la necessità di un uditorio come d'aria per respirare.

Giunti a Lucerna l'informazione richiesta sortì l'esito presagitole. La locanda Ghiaccio del Rodano era chiusa per l'inverno; il servizio di diligenze al Furka Pass, cessato. Le forti nevicate rendevano quel luogo inaccessibile.

La via migliore se persistevano nella loro idea di salir sin lassù, era di prender il treno sino alla Valle del Rodano, lì mediante una slitta farsi condurre sulla strada del Brieg a quella stagione più sicura dell'altra.

Lassù però non troverebbero che il custode. Se poi desideravano parlare col direttore dell'albergo, occorreva gli scrivessero a Nizza dove — d'inverno — dirigeva un'altra locanda.

— Bisogna che veda quel luogo — ripetè Wladimiroff.

Avvezzo com'era alla neve dei suoi paesi non se ne spaventava, e Giuliano era lungi dal desiderare di opporsi ai progetti di lui. Se il farlo avesse giovato allo scopo prefissosi, sarebbe partito anche per il Polo Nord.

CAPITOLO XVIII.

Ricerche.

Malgrado il freddo il viaggio fu piacevole. Giuliano lo realizzò allorchè l'indomani mattina, dopo colazione, partirono in slitta tirata da tre cavalli scarmigliati ma veloci, adorni di sonagliere tintinnanti e di penne di fagiano: e ove non si fosse sentito divorato d'ansia tutto ci fa credere ch'egli avrebbe goduto della trottata. Servì comunque a rinvigorirgli i nervi, a sferzargli il sangue nelle vene. L'ultima, la più pericolosa parte del viaggio era quando cioè, cessato l'abitato, la strada cominciava a salire.

Per ore ed ore girava attorno alla superba vallata, vuoi a fianco del fiume gonfio d'acque troppo rapide e irrompenti per poter soggiacere al ghiaccio, vuoi a traverso pinete fittissime scintillanti come argento terso al sole, ora attraverso a gruppi di *chalets* mezzo sepolti tra la neve, dai quali un cane usciva abbaiando, e ove il fumo del legno di pino s'inanellava bianco ed alto sui tetti spioventi.

Continua

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-6**

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore, Capitale sociale L. 11.000.000
"ITALIA" Società di Navigazione a vapore, Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente Palermo).

Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 21.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli) o Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21.

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30.

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25.

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società; Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

LIQUORE STREGA G. ALBERTI BENEVENTO

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 5 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.
L'AMMIN.

COMUNE DI GIOVE (PERUGIA)

E' aperto un concorso sino al 31 corrente. **INSEGNANTE** unica Scuola Elementare mascbile e **FARMACISTA** con assegno annuo Lire cinquecento, oltre utili.

Nuovo Albergo

sul CORSO VITTORIO EMANUELE, angolo Via della CANCELLERIA 20, di fronte al giardino del Palazzo della Cancelleria.

Si è inaugurato questo Albergo, fatto costruire espressamente per tale uso dal titolo

ALBERGO CANCELLERIA
di
FILIPPO ALEGIANI

E' il più centrale della Roma vecchia monumentale e commerciale, e il più prossimo alle principali Piazze, Chiese, Palazzi e Teatri. Attraversato dalle principali linee tramviarie, specie dal tram N. 1 che parte dalle Stazioni di Termini e S. Pietro.
Servizio di luce elettrica, campanelli e camera da bagno. — TELEFONO 94-76.

"URICEMIA"

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE
GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**
Schiarimenti gratis

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI			TARIFFA DI LOCAZIONE			
		Largh.	Altezza	Lungh.	1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 13 Luglio 1910 — s. Anacleto
Leva il sole all 4.17 m. — Tramonta alle 7.43 s.
Leva la Luna alle 11.35 m. — Tramonta alle 11.38 s.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 12 Luglio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	18.1	1/4 coper.	Nizza	17.2	coperto
Amburgo	17.?	nebbioso	Zurigo	13.2	coperto
Vienna	16.4	3/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	15.8	sereno	Malta	21.0	coperto
Parigi	14.0	coperto	Atene	25.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	19.6	coperto	legg. mosso	23.3	19.3
Torino	17.9	piovoso	—	23.8	16.6
Milano	20.4	coperto	—	29.2	18.4
Venezia	19.8	3/4 coperto	leg. mosso	25.5	18.0
Bologna	20.7	1/4 coperto	—	27.0	19.7
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	23.8	1/4 coperto	calmo	25.0	19.8
Firenze	17.2	sereno	—	27.2	14.0
ROMA	17.4	coperto	—	25.6	16.1
Bari	21.2	nebbioso	mosso	25.0	18.2
Napoli	19.8	1/2 coperto	calmo	28.1	17.9
Caggiano	15.4	sereno	—	22.0	13.2
Tiriolo	13.2	3/4 coperto	—	18.0	10.3
Palermo	21.8	sereno	calmo	26.4	15.7
Messina	23.0	3/4 coperto	calmo	28.2	20.0
Cagliari	18.9	coperto	legg. mosso	28.0	16.0

Probabilità: venti deboli vari; cielo nuvoloso sull'alta Italia con qualche pioggia e temporale; tempo generalmente buono altrove.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 763.0. Termometro centigr. massima 27.7 minima 16.1.
Umidità relativa 50 assoluta. 12.53. Vento a mezzodì SW. Stato del cielo poco nuvolo.

Anagramma.

Di cannoni munita
Dall'api partorita.

Spiegazione del precedente passatempo
RE-TE

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 10 LUGLIO 1910

Giovagnorio Giuseppe calzolaio, con Ferrovia Angela
Marocchini Angelo campag., con Bologna Bernardina
Cordova Alvaro barbiere, con Franchini Giuseppa
Bianchi Raffaello falegname, con Tomassella Maria
Vivio Federico ebanista, con Soldati Alessandra
Pulzoni Domenico fornaio, con Beni Marianna
Marchetti Paolo cocchiere, con De Santis Marianna
Valsbregia Adamo ferroviere, con dell'Ariccia Ida
Valentini Filippo cuoco, con Lalli Assina
Ducci Alfredo pittore, con Assofrano Concetta
Isopi Alberto sarto, con Santaché Clarina
Achilli Augusto carbonaio, con Trabucchi Caterina
Rosati Antonio facchino, con Quinzi Annunziata
Cori Giacinto terrazziere, con Balli Domenica
Del Setto Leonardo pittore, con Rotella Giustina
Biagini Guglielmo doratore, con Vari Teresa
Amici Angelo pizzicagnolo, con Pescetelli Marianna
Forti Arturo, con Coen Pia
Pratesi Leopoldo falegname, con Fermanelli Argenide
Fazi Adolfo muratore, con Perugini Anna
Mengarelli Carlo ferroviere, con Chiappelloni Amalia
Gamba Giovanni ferroviere, con Riccini Giulia
Vannucci Orlando commesso, con Mattia Emilia
Sabini Generoso cameriere, con Mencobeni Egilda
Funaro Pacifico impiegato con Sciummach Adele
Dell'Abadessa Vincenzo commerciante, con Cerioli Ida
Panetti Fortunato impiegato, con Storelli Costanza
Pistolesi Vincenzo fornaio, con Pistolesi Anna
Messi Rodolfo cameriere, con Scerna Ida
Latini Lino capomastro muratore, con Spinozzi Chiara
Monti Ubaldo ferroviere, con Aquilati Veronica

MATRIMONI DEL 11 LUGLIO 1910.

Del Vico Domenico tappezziere con Rosselli Adalgisa
Vincenti Rainero V. brig. con Paciosi Elena
D'Alessio Loreto cuoco con d'Alessio Antonietta
Bracci Guglielmo commerciante con Gambori Amelia
D'Ambrosi Giuseppe falegname co Pieramasi Carlotta

Nati e morti denunciati il 10 luglio 1910.
Nati 23 compresi 1 nati morti
Morti 31 dei quali 19 sotto i 7 anni

Morti

Masciarelli Carlo fu Nicola, Montalto Marche 69 impiegato regio coniug.
Antinori Giacomo fu Giovanni, Perugia 57 possid. coniug.
Ruggeri Geltrude fu Salvatore, Roma 77 nubile.
Restante Mariano fu Giov. Batta., Guarcino 42 sacerdote celibe.
Bechis Ernesto di Carlo, Roma 13.
Maglioni Alessandro fu Antonio, Civitavecchia 58 ferroviere coniug.
Bucci Marco fu Francesco, Rieti 67 medico coniug.
Roda Paolo fu Alessandro, Lodi 60 impiegato coniug.
Gianelli Luigia fu Antonio, Genova 88 religiosa nubile.
Comparini Alfonso fu Girolamo, Roma 52 vetturino con.
Palazzi Angelo di Francesco, Roma 18.
Rosa Maria Antonia fu Francesco, Capranica 58 coniug.
Baraffael Bianca fu Giuseppe, Parigi 47 coniug.
Regoli Luigi fu Giovanni, Norcia 80 vetturino vedovo.
Canestrari Sante fu Luigi, Potenza Picena 70 campagnolo celibe.
Mei Cesira fu Francesco, Mondolfo 47 nubile.
Lattanzi Emilia fu Natale, Roma 40 coniug.
Pellegrini Andrea fu Pietro, Castelgandolfo 30 portiere coniug.
Antonucci Teresa fu Saverio, Frosinone 44 coniug.
Mascioli Gregorio fu Filippo, Cucullo 68 coniug.
Bianchi Luigi fu Mario, Luco Marsi 77 negoziante coniug.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, (accesso dalla chiesa omonima) dalle 8 alle 11 (Il permesso via della Sagrestia S) dalle ore 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Tenerani*, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 12, e dalle 14 al tramonto.
Id. *dei Gessi*, v. Marmorata 94, dalle 15 alle 18.
Catacombe: *di S. Agnese*, via Nomentana (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito: v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica dalle 9 al tramonto.
Ville: *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 58, dalle 10 alle 12).
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Medici*, Monte Pincio, Chiusa sino ad Ottobre.
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira.

Vaticano: accesso via delle Fondamenta, viale del giardino, *Museo di Sculture Antiche*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13 (ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Musei: *Lateranense Sacro e Profano*, p. San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei: *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico, e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di Pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 5 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sat' Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.
Gallerie: *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *d'Arte Moderna*, Pal. dell'Esposizione via Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe *di San Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.

Ingresso cent. 50.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colosseo Gallerie superiori, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Catacombe *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.10	10.45 / 18.10	13.30 / 19.45	14.— / 22.40	
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.35		
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.55		
Foligno-Ancona	6.10	8.25	1.35	10.10	18.30	22.30		
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.5	18.15	21.10	23.30		
Grosseto			17.50					
Tivoli-Avezzano	7.35	13.—	18.35	20.—				
Tivoli	7.—							
Civitavecchia	6.15							
Frascati	6.25	8.45	12.10	15.15	17.10	18.50	20.25	
Velletri-Terracina	6.35	12.40	17.30					
Velletri	7.35 f			20.35				
Fiumicino	5.20*	8.35	9.20*	17.50	18.2*			
Mandela-Subiaco	7.35	1.25						
Ladispoli	6.50	7.14	8.15	9.35	12.30	14.15	14.50 / 17.50	

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale
* da Trastevere
Per Ladispoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 8.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	18.25	14.10 / 20.15	13.30 / 21.55	18.— / 23.35
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	16.25	19.20	22.12
Milano-Pisa		7.—	8.25	8.55	16.25	19.20	22.12 / 23.55
Ancona-Foligno	0.12*	7.10	10.25	18.20	14.55	20.10	23.55
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	17.40	18.50	23.30
Avezzano-Tivoli	0.3	8.35	9.30	15.15	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	18.55				
Frascati	7.15	8.30	10.15	15.5	18.45	19.30	20.35
Terracina-Velletri		8.45		15.15		20.55	22.25
Velletri	8.10					22.7	
Fiumicino	7.55*		16.25	21.11	*	22.12	
Subiaco-Mandela		8.35			20.—		
Ladispoli	9.35	12.—	12.27	16.50	18.55	21.40 / 22.15	22.12 / 23.12

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 19.30 è festivo.
* a Trastevere
I treni da Ladispoli delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . p.	6.—	9.15	13.45	17.30
Prima Porta . a.	6.42	9.57	14.27	18.12
Scrofano . a.	6.57	10.12	14.42	18.27
Castelnuovo . a.	7.26	10.41	15.11	18.56
Morlupo . a.	7.38	10.47	15.20	19.8
Rignano . a.	8.5	11.16		19.35
S. Oreste . a.	8.18	11.24		19.48
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.38	
S. Oreste . a.	6.43	14.45	18.13	
Rignano . a.	6.51	14.53	18.21	
Morlupo . a.	7.19	15.23	18.49	19.10f
Castelnuovo . a.	7.29	15.29	18.59	19.16
Scrofano . a.	7.55	15.55	19.25	19.42
Prima Porta . a.	8.10	16.10	19.40	19.57
Roma . a.	8.55	16.55	20.25	20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.16 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	[illegible]	[illegible]	8.7	9.30	11.30	15.4	—	19.	
Bagni . a.	6.33	7.15	8.52	10.13	12.38	16.25	—	19.52	
Villa Adr.	6.50	7.30	9.8	10.25	12.58	16.40	17.45	20.9	
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	
Tivoli . p.	5.45	7.18	8.25	9.15	11.17	15.45	17.32	18.21	fest. 20.50
Villa Adr.	6.1	7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	21.4
Bagni . a.	6.20	7.4.	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.16
Roma . a.	7.35	8.5	9.45	11.—	12.35	—	18.48	20.10	22.10

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.20fes. - 9.10 - 12.20 - 14.40fes. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.15 - 7.58 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.27 - 18.46 - 20.58 - 22.40fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
5 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.33 - 15.20 - 18
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
35 - 18.47 - 19 - 22.35

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non a anno alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese 3.o piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 3-39.

Spello (Umbria) Affittasi appartamento mobiliato, fornito di acqua potabile, situato nell'interno della città in posizione incantevole. Rivolgersi Anna Raschi - Foligno. 1119

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 1º. 86

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo p. 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 13. 1092

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna piano quarto. 1121

Il portiere della casa n. 106 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 50 mensili. 1121

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth